



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M.POLO"-CECINA
Prot. 0008152 del 15/05/2024
IV (Uscita)

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024

DOCUMENTO PREDISPOSTO

DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5 sez. A

INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing

Il coordinatore

PROF.SSA PATRIZIA MARTINI

Il Dirigente Scolastico

PROF.SSA ANNA TISEO

INDICE

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO	5
3. INDIRIZZO DI STUDI	7
3.1 Quadro orario	9
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
4.1 Storia della classe e dati statistici	10
4.2 Continuità dei docenti nel triennio	11
4.3 Partecipazione, frequenza e impegno	12
4.4 Metodo di studio	12
4.5 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali	13
4.6 Situazione finale in relazione alle competenze trasversali	14
4.7 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni e griglia di valutazione	14
5. ORIENTAMENTO, ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROFESSIONALIZZANTI	17
6. EDUCAZIONE CIVICA	20
6.1 IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA	21
6.2 ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO	21
6.3 METODOLOGIA DIDATTICA	22
6.4 LA VALUTAZIONE	22
6.5 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA	23
6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE	26
7. CLIL E PERCORSI INTERDISCIPLINARI	33
8. UDA ORIENTATIVA	34
9. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	49
10. TESTI E GRIGLIE DELLE PROVE SIMULATE	116

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5^A AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti Disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe in data 07 maggio 2024. Affisso all'albo il 15 maggio 2024.

Docente coordinatore: **Prof. Patrizia Martini**

Disciplina	Docente
Italiano	Giulia Bertini
Storia	Giulia Bertini
Matematica	Antonella Guzzonato
Lingua straniera (inglese)	Patrizia Martini
Seconda lingua straniera (francese)	Deborah Salvadori
Seconda lingua straniera (tedesco)	Elisa Mogliarisi
Diritto	Luisa Raiola
Economia politica	Nicola Bibbiani
Economia aziendale	Filomena Tanzillo
Scienze motorie	Giovanni Alfano
IRC	Rossella Gonnelli
Materia alternativa	Lidia Gatto
Sostegno	Veronica Peccianti
Sostegno	Concetta Arnao

2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Le finalità educative dell'Istituto hanno come punto centrale la persona, i suoi bisogni e la sua formazione di cittadino responsabile e la strategia della scuola consiste nell'individuazione delle richieste formative che rispecchiano le esigenze degli alunni, delle famiglie e del territorio.

L'ISS Marco Polo, dunque, promuove la dignità degli studenti e delle famiglie attraverso l'inclusione e l'integrazione, la cura per i bisogni formativi, la promozione della socialità, della responsabilità, della rendicontazione, dell'autonomia.

Sul presupposto imprescindibile che il benessere psicofisico degli alunni come presupposto ed obiettivo di qualsiasi intervento formativo, coerentemente con gli atti di indirizzo del Dirigente, il PTOF ha individuato le aree di lavoro nella:

- 1) LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED ALLA POVERTÀ EDUCATIVA da perseguire creando una scuola sempre luogo dell'ascolto e dell'accoglienza e tramite misure di prevenzione, misure di intervento e misure di compensazione.
- 2) RACCORDO TRA LA SCUOLA ED IL MONDO DEL LAVORO, DELLE PROFESSIONI E UNIVERSITARIO, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO;
- 3) RAFFORZAMENTO DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.

Per ciascuna di tali aree la scuola ha messo in campo progetti, interventi e sperimentazioni efficaci, come dimostrato non solo dai dati degli esiti e delle prove INVALSI, ma anche dalla vincita di concorsi da parte dei nostri/e alunni/e, feedback e valutazioni delle aziende in cui svolgono Pcto, inserimento nel mondo del lavoro e universitario ed altri indicatori empirici. Uno degli obiettivi prioritari stabiliti nel PTOF è il potenziamento delle discipline motorie insieme allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

La progettazione per competenze permette agli studenti di acquisire le competenze trasversali per affrontare la complessità del reale, comprese quelle digitali, green, tecnologiche e finalizzate all'internazionalizzazione, tramite mobilità e progetti Erasmus docenti e alunni e l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, come declinate il 22 maggio 2018 dal Consiglio dell'UE, ha fatto proprie le otto competenze chiave di cittadinanza, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

I dipartimenti di indirizzo e disciplinari e i consigli di classe, come luoghi essenziali di scelta,

partecipazione e condivisione, partendo da una analisi dei bisogni formativi di ciascun alunno, gruppo di alunni, classe, hanno elaborano le proposte dei percorsi didattici più efficaci sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso i principi dell'*UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING* fornendo: molteplici mezzi di coinvolgimento; molteplici mezzi di rappresentazione; molteplici mezzi di espressione, dunque con metodologie didattiche innovative ed inclusive basate sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali, non formali, informali, sull'apprendimento interdisciplinare, l'educazione sociale ed emotiva, il ricorso a metodologie attive e al project work, al *debate*, alla *flipped classroom* e la sperimentazione di specifiche modalità innovative di valutazione delle competenze.

La scuola si è impegnata particolarmente sul piano dell'orientamento per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli alunni, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità fare scelte ed affrontare e risolvere i problemi autonomamente e consapevolmente, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Come previsto dalla normativa le attività di orientamento curriculare ed extracurriculare sono svolte per almeno 30 ore annue. Delle 30 ore, una parte (circa 10 ore) sono di orientamento di tipo informativo ossia rivolte alla conoscenza dei mestieri/professioni e dell'offerta formativa successiva alla scuola secondaria di II grado, con i seguenti obiettivi specifici: conoscere l'offerta formativa del territorio (Spirito d'iniziativa), incontrare le opportunità formative del territorio (gestire le informazioni); incontrare il mondo del lavoro (teamwork).

Il legame con il tessuto economico e sociale del territorio viene declinato attraverso attività e progetti finalizzati non solo a permettere agli studenti di conoscere le proprie inclinazioni, ma anche ad orientarli fra le attività e le proposte del territorio e renderli consapevoli dei possibili sbocchi professionali: ogni alunno diviene protagonista del proprio processo di crescita umana, sociale e professionale.

I percorsi di pcto sviluppati fino ad oggi hanno costituito una grande opportunità per i nostri studenti e le nostre studentesse di uscire dall'apprendimento tradizionale ed imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo, venire a contatto con i meccanismi che regolano la vita aziendale e o dei contesti istituzionali, associativi e del mondo del lavoro in generale ed individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi e riuscire a risolverli (problem solving).

La restante parte (circa 20 ore) è di orientamento formativo consistente in attività curricolari (UDA interdisciplinari/orientative) che mirano a raggiungere le competenze strettamente orientative oltre che competenze trasversali e disciplinari.

3. INDIRIZZO DI STUDI

Il Diplomato in Istituto Tecnico Economico – Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- acquisire una formazione culturale organica;
- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell’obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell’Unione Europea, consente anche di sviluppare l’educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e consentono l’acquisizione di una visione orientata al cambiamento, all’iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all’assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo “**Amministrazione, finanza e marketing**” persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**.

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i risultati di apprendimento sotto descritti e meglio specificati in termini di “**competenze**”:

- **Competenze di marketing:**

- essere in grado di rilevare e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per conmetterli alla specificità di un'azienda, o i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche storiche, e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.

- **Competenze giuridico-economiche:** saper individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- **Competenze tecnico-aziendali:**

- essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- **Competenze di consulenza:** saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare alla ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- **Competenze comunicative:**

- essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti di marketing;

- saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

3.1 QUADRO ORARIO

QUADRO ORARIO AFM					
MATERIA	CLASSE				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua Comunitaria Tedesco/Francese	3	3	3	3	3
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

Nell'anno scolastico **2021/2022** l'attività didattica è stata svolta sempre in presenza, prevedendo tuttavia dei periodi anche di didattica mista, in attuazione di quanto stabilito dalla normativa che ha comunque garantito il monte ore annuale previsto dal curriculum. L'impegno dei docenti è proseguito anche in modalità asincrona mettendo a disposizione dei ragazzi, sia sulla Bachecca del Registro Elettronico sia sulla piattaforma Microsoft Teams, tutto il materiale didattico necessario (mappe, schemi, videolezioni, appunti) a colmare, per quanto possibile, il vuoto lasciato dalla didattica in presenza. Negli anni scolastici **2022/2023** e **2023/2024**, l'attività didattica si è svolta esclusivamente in presenza.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A AFM risulta composta da 19 studenti (10 femmine e 9 maschi) provenienti dalla IV AFM dello scorso anno. Per quanto riguarda lo studio della seconda lingua straniera, gli alunni sono suddivisi in due gruppi: quello di Tedesco, composto da 10 alunni, e quello di Francese composto da 9 alunni. Gli studenti con bisogni educativi speciali frequentanti sono tre di cui una con disabilità L.104/92 comma 1. Per questa categoria di alunni, il Cdc, partendo da una analisi dei bisogni formativi, ha elaborato delle proposte didattiche sulla base dei curricula e dei PECUP di indirizzo, predisponendo i Piani Educativi Personalizzati (PDP e PEI) in collaborazione con le famiglie, gli studenti e gli specialisti.

Al fine di consentire una piena partecipazione alle attività della classe, sono stati definiti gli obiettivi minimi disciplinari a livello di dipartimento ed applicate metodologie didattiche secondo le indicazioni del Piano annuale per l'inclusione d'istituto ed il modello psicopedagogico, *flessibile ed inclusivo*, dell'UNIVERSAL DESIGN FOR LEARNING.

La personalizzazione educativa ha fatto leva su molteplici mezzi di coinvolgimento, di rappresentazione e di espressione, su metodologie didattiche innovative, sulla valorizzazione delle competenze acquisite in tutti i contesti formali e informali, sull'apprendimento interdisciplinare (UDA orientativa) e sull'educazione sociale ed emotiva.

I docenti hanno valorizzato i talenti di ciascuno attraverso le metodologie attive, il project work, il debate e la flipped classroom; hanno inoltre prodotto e fornito alla classe materiale alternativo/compensativo ai libri di testo (dispense, sintesi, mappe ecc.) adottando, per gli studenti con BES, criteri di valutazione riferiti ai nuclei fondanti delle discipline e coerenti con le prassi inclusive.

L'autovalutazione delle competenze personali è stata implementata, soprattutto in quest'ultimo anno, dalla figura del docente orientatore e dal tutor orientatore.

4.1 *Storia della classe e dati statistici*

La **tabella** e i **grafici** allegati descrivono la classe nell'ultimo triennio, riferita agli iscritti, promossi, alle ripetenze e agli abbandoni:

DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO								
Classe	ANNO SCOLASTICO	Iscritti	Promossi con media $6 < M \leq 7$	Promossi con media $7 < M \leq 8$	Promossi con media $8 < M \leq 10$	Passati ad altro corso e/o ritirati	Non promossi	Ripetenti da altre classi
3 [^]	2021/2022	21	7	8	6	0	0	0
4 [^]	2022/2023	21	4	9	6	0	2	0
5 [^]	2023/2024	19						

4.2 Continuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	Bertini Giulia	Bertini Giulia	Bertini Giulia
Storia	Bertini Giulia	Bertini Giulia	Bertini Giulia
Matematica	Guzzonato Antonella	Guzzonato Antonella	Guzzonato Antonella
Lingua straniera (inglese)	Martini Patrizia	Martini Patrizia	Martini Patrizia
Seconda lingua straniera (francese)	Hassah Hafida	Salvadori Deborah	Salvadori Deborah
Seconda lingua straniera (tedesco)	Mogliarisi Elisa	Mogliarisi Elisa	Mogliarisi Elisa
Diritto	Raiola Luisa	Raiola Luisa	Raiola Luisa
Economia politica	Raiola Luisa	Bibbiani Nicola	Bibbiani Nicola
Economia aziendale	Righini Stefano	Paladini Cristina	Tanzillo Filomena
Scienze motorie	Alfano Giovanni	Danu Ludmilla	Alfano Giovanni
IRC	Gonnelli Rossella	Gonnelli Rossella	Gonnelli Rossella
Informatica	Caporosso Ferdinando	Ianniello Marco	
Materia alternativa	Cerri Flavia	Cecchetti Danny	Gatto Lidia
Sostegno	Peccianti Veronica	Peccianti Veronica	Peccianti Veronica
Sostegno	Fusco Sara	Fusco Sara	Arnao Concetta

4.3 Partecipazione, impegno e frequenza

L'impegno mostrato dalla classe nell'affrontare il percorso didattico ha avuto un andamento lineare e la costanza ha sempre contraddistinto l'operato della maggior parte degli alunni.

Il lavoro di alcuni studenti, sia nel lavoro domestico che nell'impegno in classe, ha consentito il recupero di abilità e conoscenze anche pregresse.

Alcuni alunni emergono per il costante e assiduo impegno e la continua dedizione agli studi, altri hanno manifestato difficoltà in alcune discipline che, nel corso del triennio, sono state superate con il supporto degli strumenti a disposizione e nel rispetto dei bisogni individuali.

In modo più specifico, in base alle valutazioni dei singoli docenti del Consiglio di classe, un gruppo di studenti, autonomo e motivato ha raggiunto un ottimo livello di competenze, senso critico e capacità autonoma di rielaborazione dei contenuti disciplinari e multidisciplinari utilizzando adeguate proprietà di linguaggio specifico; mentre altri hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati ed un sufficiente livello di preparazione.

La frequenza da parte di quasi tutti gli alunni è stata sempre assidua per l'intero anno scolastico. La collaborazione con buona parte delle famiglie è stata costante e i genitori sono stati presenti sia agli incontri scuola-famiglia istituzionali che ad eventuali convocazioni da parte del coordinatore di classe.

4.4 Metodo di studio

La maggior parte degli studenti ha acquisito un metodo di studio organizzato, ed è quindi in grado di approfondire gli argomenti in maniera autonoma e personale.

Alcuni studenti emergono per la buona capacità di analisi dei problemi, di elaborazione e di sintesi espositiva, altri hanno sviluppato un metodo di studio meno efficace e tendente alla memorizzazione piuttosto che alla rielaborazione individuale.

Il livello di conoscenza e di abilità della classe è eterogeneo; la classe ha raggiunto nel complesso conoscenze sufficienti relativamente ai programmi svolti e, in alcuni casi, ottimi per maggiore impegno, interesse e livello di maturità raggiunti da ciascuno nel corso del triennio. L'interesse è stato quasi sempre costante e il comportamento rispettoso delle regole tese al rispetto degli altri e alla collaborazione con i docenti. Quasi la totalità degli studenti ha acquisito le competenze relative al profilo di indirizzo, consolidando, inoltre, le competenze-chiave di cittadinanza.

Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI previste.

4.5 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Per un maggior coinvolgimento degli alunni, affinché potessero acquisire abilità di analisi, sintesi, deduzione, autonomia sono state utilizzate varie metodologie didattiche, basate su procedure di ricerca che, partendo dall'analisi di situazioni specifiche, sono giunte alla loro interpretazione, generalizzazione ed al collegamento con altre problematiche già affrontate. Nel corso degli ultimi tre anni l'attività dei docenti è stata rivolta anche a far acquisire agli studenti competenze di cittadinanza attraverso lo svolgimento di moduli presentati nella relativa programmazione del Consiglio di classe.

Nelle discipline in cui è stato possibile, si è cercato di privilegiare gli aspetti applicativi ed operativi, rispetto a quelli prevalentemente teorici, al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti e stimolare la loro attenzione nei vari momenti dell'attività didattica. I docenti hanno sempre cercato di individuare i collegamenti esistenti tra le discipline curricolari, le attività di PCTO e la realtà socio- economica locale. Il Consiglio di Classe ha supportato, nel corso del triennio, sia una preparazione culturale specifica, che la formazione di una coscienza civile. Presupposti che, unitamente a quelle competenze indispensabili maturate, hanno reso possibile consapevolezza ed autostima tali da poter affrontare le eventuali difficoltà presenti nella realtà sociale esterna alla scuola. In particolare, si è privilegiato il dialogo con gli studenti che, per una buona parte, si sono mostrati partecipi, maturi e disponibili al confronto. Gli alunni hanno, in base alle specifiche abilità e competenze, approfondito durante l'anno diverse tematiche partecipando adeguatamente al dialogo educativo.

L'azione educativa e didattica di classe ha, inoltre, puntato anche al potenziamento delle capacità linguistiche, espressive e comunicative; in tale contesto alcuni alunni hanno conseguito le certificazioni europee di lingua inglese rilasciate dal British Institute, mentre altri alunni hanno "vissuto" l'esperienza ERASMUS. Questo percorso di studio ha permesso agli alunni selezionati, di vivere un'esperienza di frequenza in una scuola estera che ha contribuito alla loro formazione culturale e linguistica in una dimensione europea. Grazie all'accreditamento Azione KA120 Settore Scuola 2021-2027 il nostro Istituto risponde alla sfida comune delle scuole toscane di innalzare, attraverso una formazione di qualità che investa tutti gli attori del processo educativo, il livello delle competenze chiave degli studenti, così come declinate in ambito europeo e fondamentali per la formazione dei futuri cittadini europei. Il monitoraggio costante degli apprendimenti ha favorito l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali volte a una crescita formativa e sociale. Alcuni alunni hanno partecipato al corso di formazione per il conseguimento della patente europea delle competenze economico aziendali (EBCL) e entro

l'anno scolastico sosterranno l'esame per la relativa certificazione. La classe ha sempre partecipato ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: durante l'anno scolastico 2021/2022 tali percorsi, a causa della impossibilità di effettuare incontri in presenza e stage aziendali per la persistenza delle normative Covid, sono stati svolti tramite webinar e seminari on-line.

4.6 Situazione finale in relazione alle competenze trasversali

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte			X		
Capacità espositive orali				X	
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			X		
Capacità di valutazione critica			X		
Saper lavorare in gruppo					X
Saper rispettare le regole					X

4.7 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti/livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Griglia di valutazione comune

Griglia di valutazione comune			
	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
	Molto negativo Nessuna conoscenza o	Non è capace di effettuare alcuna	Non riesce ad applicare le sue
(2 – 3)	pochissime conoscenze	analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)	Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)	Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni

Discreto (7)	Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)	Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta Autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)	Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico
Eccellente (10)	Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate

5 ORIENTAMENTO E ATTIVITA' INTEGRATIVE, PROFESSIONALIZZANTI E PCTO

La classe ha partecipato alle attività previste dal curriculum di Istituto per l'orientamento nel rispetto della normativa vigente .

Anno Scolastico	Nome progetto/iniziativa
a.s. 2021/2022 a.s. 2022/2023 a.s.2023/2024	Percorsi Filosofici - “I fondamenti della comunicazione” (10 ore) - “Le life skills: competenze relazionali e gestione dei conflitti” (10 ore) - “Logica e argomentazione” (10 ore)
a.s. 2021/2022	Corso Sicurezza luoghi di lavoro (on line- piattaformaTRIO+MIUR) -corso che ha permesso agli alunni di conoscere la normativa riguardo ai comportamenti da assumere sul posto di lavoro in termini di sicurezza
a.s. 2021/2022	Conferenze on-line: - CCIAA: L'economia circolare - INdipendenti - Orientamento e cultura d'impresa: seminario sulle attitudini imprenditoriali e servizi camerali per lo Startup e lo sviluppo d'impresa - Incontro con la CCIAA della Maremma - Webinar “ Idee in azione ”
a.s.2021/2022	HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) -Attestato di “ <i>Titolare di attività alimentari complesse</i> ” col fine di acquisire conoscenze e applicare le norme per la corretta e igienica manipolazione degli alimenti.
a.s.2021/2022	Progetto Scatti di famiglia
a.s.2021/2022	Progetto “Cuori connessi” on line
a.s.2021/2022	Progetto KM0
a.s. 2022/2023	“Sapori e colori” - Comune di Guardistallo Attività di presentazione degli eventi della manifestazione e accoglienza

	delegazioni dalla Spagna, Portogallo, Croazia sui temi dell'amicizia, della cultura e della collaborazione (dibattiti, incontri, eventi sportivi, teatro, musica, mostra-mercato)
a.s. 2022/2023	Incontri Maestri del Lavoro: incontri informativi sulla tutela della salute e sulla sicurezza in ogni contesto della vita di ogni cittadino
a.a.s.s. 2021/2023	Progetto Travel Game -Spagna: -viaggio studio realizzato in parte a bordo della Grimaldi Tour Operator, valevole ai fini dei percorsi PCTO (30 ore) e incentrato “sulle professioni del mare, turismo e sostenibilità ambientale”
a.s. 2022/2023	Progetto Banca d'Italia “L’operatività di una filiale della Banca d’Italia”
a.s. 2022/2023	Progetto “Visitiamo la Campania”
a.s. 2022-2023	Attività di stage presso uffici amministrativi del Team Service Conad
a.s. 2022-2023	Incontro con la Cassa di Risparmio di Volterra

a.s. 2022-/2023	Strasburgo – attività presso Parlamento Europeo (5gg)
a.s. 2023/2024	Progetto Sale Scuola Viaggi (incontro on-line e in presenza)
a.s. 2023/2024	Incontri Camera di Commercio: incontri formativi sulla stesura di un curriculum vitae
a.s.. 2023/2024	Impresa simulata - Piattaforma Confao
a.s. 2023/2024	Viaggio a Monaco di Baviera pcto incentrato sulla mobilità sostenibile e le politiche incentrate sul turismo
a.s. 2023/2024	Certificazione europea delle conoscenze specialistiche in campo economico e manageriale (corso tenuto dal docente interno di economia aziendale)
a.s. 2023/2024	Convegno con direttore della banca di Castagneto Carducci

a.s. 2023/2024	Formazione in stage presso Castagneto Banca 1910
a.s. 2023/2024	Incontro CRV (Cassa di risparmio di Volterra)
a.s. 2023/2024	Incontro con Castagneto Banca 1910
a.s. 2023/2024	IMPRESA SIMULATA
a.s. 2023/2024	Incontro con i Maestri del lavoro
a.s. 2023/2024	Incontro presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Volterra
a.s. 2023/2024	Partecipazione al Corso BLSA

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA	
a.s. 2023-2024	Università Sant'Anna di Pisa , lezione di diritto costituzionale prof. Alberto Arcuri
a.s. 2023-2024	Diretta streaming con il Salone dello studente di Arezzo e il Salone dello studente UNIFI
a.s. 2023-2024	Incontri in presenza con il CPI (centro per l'impiego) per la stesura di un curriculum vitae
a.s. 2023-2024	Incontro con professori dell'Università Sant'Anna di Pisa
a.s. 2023-2024	Incontri on line con la Camera di Commercio
a.s. 2023-2024	Incontro con le Forze Armate presso il Palazzetto dei Congressi: " L'esercito orienta "
a.s. 2023-2024	Incontro con l'azienda " Agroittica " presso il Palazzetto dei

	Congressi
a.s. 2023-2024	Conferenza con la prof.ssa Domenici “Fake news nella chimica”
a.s. 2023-2024	Incontro online con ITS
a.s. 2023-2024	Incontro donatori Avis

Ciascun alunno ha svolto ore di stage previste per il triennio, sia in attività organizzate dalla scuola che in strutture ed aziende afferenti al profilo professionale dell’indirizzo di studi. La documentazione relativa allo stage svolto dagli alunni è depositata e consultabile presso la segreteria dell’Istituto.

6 EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, (d’ora in avanti, Legge), ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento scolastico trasversale dell’educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d’istruzione. Il tema dell’educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta “fondante” del sistema educativo, contribuendo a “formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell’istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell’innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell’articolo 3, una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di istituto, l’insegnamento trasversale dell’educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

6.1 IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica, approvato dal CDD con delibera n.13 del 2/10/2020, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha optato per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica ha fornito una cornice formale ed istituzionale inglobando e valorizzando attività, percorsi e progetti elaborati nel corso dell'anno scolastico da docenti, dipartimenti e commissioni; inoltre, viste le finalità di sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, ha compreso azioni ed interventi formativi che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente” che sono allegati al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (D.lgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si è articolato il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico e coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante.

I nuclei fondanti sono:

- 1. Costituzione**
- 2. Sviluppo sostenibile**
- 3. Cittadinanza Digitale**

A ciascuno studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di classe, è stata data la possibilità di creare un proprio portfolio da presentare eventualmente in sede di Esame di Stato.

6.2 ORGANIZZAZIONE DEL MONTE ORARIO

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato così strutturato: non meno di 13 ore nel primo periodo didattico e non meno di 20 ore nel secondo periodo didattico svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dall'ordinamento, comprensivo della quota di autonomia.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta

in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi delle unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi tra i docenti

Tutta la documentazione prodotta (fotocopie, prodotti finali, griglie di valutazione, ecc...) relativa al percorso di questo anno scolastico verrà considerata dal Coordinatore di Educazione Civica ai fini della valutazione finale in sede di scrutinio finale.

6.3 METODOLOGIA DIDATTICA

È stato privilegiato il metodo induttivo: si è partiti dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, sono state attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning ha costituito uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. È stato fondamentale la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

6.4 LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

6.5 DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.
PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.	L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minima la valutazione del proprio lavoro.
COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente.	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato.	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato.

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato ; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito.
RISOLVERE PROBLEMI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e Originali.	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni

fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare.	fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto.	e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato.

6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

COGNOMENOME..... CLASSE.....

COMPETENZE DI CITTADINANZA	INDICATORI	ASSI CULTURALI COINVOLTI	DESCRITTORI
IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)	Organizzazione dell'apprendimento in base a: fonti di informazione ed esperienze di vario tipo; tempi, strategie e metodo di lavoro.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale.	10 L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni in modo ottimale, utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.
			9 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con molta attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera più che buona e al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			8 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera buona al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			7 L'allievo ricerca e organizza le informazioni con attenzione al metodo e le sa utilizzare in maniera discreta al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.
			6 L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

			Livello base non raggiunto	
Progettare	Elaborazione e realizzazione di progetti: stabilire obiettivi significativi; valutare vincoli, strategie e possibilità di realizzo; verificare i risultati raggiunti.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale.	10	L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo, critico ed originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro.
			9	L'allievo elabora in maniera più che buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			8	L'allievo elabora in maniera buona progetti utilizzandole informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			7	L'allievo elabora in maniera discreta progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.
			6	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; Svolge in maniera minimale la valutazione del proprio lavoro
			Livello base non raggiunto	

Comunicare (competenza alfabetica)	Comprensione di messaggi di genere e	Asse dei linguaggi	10	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi;
---	--------------------------------------	--------------------	----	---

funzionale)	complessità diversi trasmessi con linguaggi e supporti differenti. Rappresentazioni e di fenomeni, concetti, procedure, utilizzando le conoscenze disciplinari e i diversi linguaggi e supporti.	Asse matematico Asse scientifico- Tecnologico Asse storico- sociale.		rielabora criticamente e in maniera ottimale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			9	L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente e in maniera più che buona le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente
			8	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera buona.
			7	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in maniera discreta.
			6	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato
			Livello base non raggiunto	

Collaborare e partecipare (competenza sociale)	Interazione di gruppo: comprendere i diversi punti di vista gestire la conflittualità contribuire alla realizzazione delle	Asse dei linguaggi Asse storico- sociale	10	L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i
---	---	--	----	--

	attività collettive			punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			9	L'allievo si relaziona in maniera più che buona. E' disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.
			8	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera buona; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			7	L'allievo si relaziona con gli altri in maniera discreta; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
			6	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.
				Livello base non raggiunto

Agire in modo autonomo e responsabile	Inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita sociale Riconoscimento dei diritti, dei doveri e bisogni propri e altrui	Asse dei linguaggi Asse storico-sociale	10	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo e collaborativo per la valorizzazione dello stesso.
			9	L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo la sua attività in maniera più che buona.
			8	L'allievo è capace di inserirsi in maniera buona nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			7	L'allievo è capace di inserirsi in maniera discreta nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			6	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito
			Livello base non raggiunto	

Risolvere problemi	Risoluzione di situazioni problematiche: Analizzare e valutare i dati Formulare e verificare ipotesi Individuare soluzioni	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale	10	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali.
			9	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo più che buono; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			8	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera buona; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			7	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in maniera discreta; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive.
			6	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato.
			Livello base non raggiunto	

Individuare collegamenti e relazioni	Individuazione e rappresentazione e delle relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, in particolare, riconoscendo: analogie e differenze cause ed effetti relazioni tra il	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale.	10	L'allievo sa individuare con efficacia e qualità gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare
			9	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli in maniera più che buona elaborando argomentazioni coerenti e chiare

	particolare ed il generale.		8	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo buono.
			7	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo discreto.
			6	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa appresentarli solo se guidato
			Livello base non raggiunto	

Acquisire ed interpretare le informazioni	Acquisizione ed interpretazione di informazioni ricevute in vari ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, anche digitali.	Asse dei linguaggi Asse matematico Asse scientifico- tecnologico Asse storico- sociale	10	L'allievo sa interpretare in modo criticole informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			9	L'allievo sa interpretare in maniera più che buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			8	L'allievo sa interpretare in maniera buona le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
			7	L'allievo sa interpretare in maniera discreta le Informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.
			6	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato
		Livello base non raggiunto		

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 AFM

Contenuti disciplinari	Materia/e coinvolta/e	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N° ore	Tempi
La mafia	Italiano/Storia	X			5	1 quadr
	IRC/Mat.Altern	X			2	1 quadr.
Organi dello Stato e Unione Europea	Diritto	X			5 5	1°quadr 2 quadr
Bilancio sociale	Economia aziendale		X		6	2 quadr
Bilancio dello Stato		X			3 3	1°quadr 2 quadr
Diritti umani	Lingue straniere	X		X	2 2 2	2 quadr
Lavoro	Matematica		X		2	1 quadr
La Carta Olimpica	Scienze motorie e sportive	X		X	2	1 quadr
TOTALE					ORE	39

7. CLIL E PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Ai sensi della normativa che prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL** (Content and language integrated learning) e delle linee guida del MIUR *“Indicazioni sull'avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL”*, nella classe, mancando docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, sono stati sviluppati i temi interdisciplinari in lingua

inglese ed organizzati con sinergia tra il docente di **Lingua inglese** (Prof.ssa Patrizia Martini) e il docente di **Economia Aziendale** (Prof.ssa Filomena Tanzillo) per lo sviluppo delle seguenti tematiche:

- **Marketing**

I seguenti percorsi interdisciplinari sono stati affrontati collegialmente nei limiti delle programmazioni delle rispettive discipline.

Nuclei tematici interdisciplinari
CRISI E CAMBIAMENTO
LA FAMIGLIA
L'UNIONE
LA COMUNICAZIONE
LO STATO E LA COSTITUZIONE
IL LAVORO
LA SCELTA

Relativamente ai nuclei tematici sopra indicati resta inteso che gli alunni avranno piena libertà di esposizione e collegamento con le varie discipline.

8. UDA ORIENTATIVA

La stesura dell'Uda orientativa è stata progettata dal cdc con il titolo “ La scelta”

L'Uda si prefigge di fornire gli strumenti chiave del “learning to become”, imparare a prendersi cura di sé e del mondo, in riferimento a quanto descritto nell'Uda orientativa ogni disciplina ha trattato l'argomento nei vari momenti dell'anno scolastico e la classe è stata divisa in gruppi e affidata al docente orientatore il quale ha coadiuvato alla stesura del “capolavoro”.

UDA ORIENTATIVA

CLASSE 5AFM

Sezioni		
1. Titolo UDA	LA SCELTA	
2. Criteri	Rilevanza	*L'argomento individuato serve ad accompagnare lo studente nella riflessione sul processo decisionale, sui fattori che possono influenzare le decisioni sull'importanza delle conseguenze delle proprie scelte nel loro percorso di vita .
	Problematizzazione	*La metodologia didattica è quella del problem solving dove si analizzano casi reali, eventi storici cercando di cogliere la complessità della realtà e quanto questa abbia inciso sul corso della storia. Lo studente è invitato a comprendere la congiuntura economico, sociale, politica che ha determinato eventi storici o fatti aziendali oggetti di studio.
	Storicizzazione	¹ Le singole discipline diventano lo strumento per la ricostruzione e la lettura di fatti storici, politici e d economici .in questo modo lo studente sviluppa *
Ibridazione	*Le discipline non sono più fine a sé stesse ma sono intrecciate e diventano competenza per interpretare fenomeni, scelte e decisioni.	
“Percorribilità” dei saperi	* L'analisi proposta dall'Uda consente allo studente di vedere il suo sapere in azione e comprendere quanto le competenze ormai acquisite, trascendendo dai contenuti delle singole discipline, lo accompagneranno lungo il suo progetto di vita.	
Alunni della classe 5AFM		

Deve tener conto di tutte le attività progettate, anche di eventuali uscite didattiche.

Indicativamente circa 20 ore

1. COMPETENZE ORIENTATIVE

Competenza di pensiero sistemico

Competenza di previsione

Competenza di pensiero critico

Competenza di auto-consapevolezza

Flessibilità

Mentalità orientata alla crescita

Pensiero critico

Gestione dei processi di apprendimento

Senso del futuro

Adattabilità

Problem solving

Pensiero esplorativo

2. COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Competenza collaborativa

Altro

3. GREEN COMP

Attribuire valori alla sostenibilità

Difendere l'equità

Promuovere la natura

Definizione del problema

Agentività politica

<input checked="" type="checkbox"/> Azione collettiva	
<input checked="" type="checkbox"/> Iniziativa individuale	
<input type="checkbox"/> Altro	
4. COMPETENZE DISCIPLINARI	
- Leggere e interpretare testi di vario tipo	
- Riconoscere i grandi temi ed approcciarsi in maniera critica e personale	
- Collegare gli aspetti fondamentali dei periodi storici analizzati all'età contemporanea	
- Esporre i fatti studiati, effettuando collegamenti e confronti	
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare una attività comunicativa in riferimento a differenti contesti	
- Comprensione dei testi storici proposti ed esposizione dei fatti studiati, effettuando collegamenti e confronti.	
Conoscenze	Abilità
Italiano: - Conoscere il profilo biografico e letterario dell'autore, le opere e i grandi temi attraverso la lettura di alcuni brani rappresentativi - Conoscere la trama dei romanzi: <i>Una vita e Senilità</i>	- Saper analizzare dal punto di vista linguistico, stilistico e retorico varie tipologie di testi - Cogliere i nessi tra le scelte linguistiche e gli scopi comunicativi di un testo -Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti -Sapersi confrontare con un autore, riflettendo sulle proprie emozioni e le proprie scelte.
Storia: Conoscere gli eventi principali della Seconda guerra mondiale Conoscere le vicende e i caratteri della Resistenza in Italia e in Europa.	-Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico- sociali per comprendere i mutamenti, effettuando collegamenti e confronti degli eventi attraverso le varie epoche -Analizzare problematiche significative del periodo considerato e dei suoi influssi nel presente.

<p>Economia aziendale:</p> <p>Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>Pianificazione strategica</p>	<p>-Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale</p> <p>-Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.</p> <p>-Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i></p> <p>-Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali.</p>
<p>Matematica Applicata</p> <p>Popolazione e campione</p> <p>Serie e seriazioni</p> <p>Rappresentazione grafica dei dati</p> <p>Medie statistiche</p> <p>Indici di variabilità</p>	<p>-Analizzare e interpretare dati, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p> <p>-Utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica</p> <p>-Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati.</p>
<p>Diritto</p> <p>Il Governo e il disegno di legge sulle modifiche costituzionali degli art. 59, 88, 92 e 94 per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del P.d.R</p> <p>Le professioni nell'ambito del diritto: Avvocatura, Magistratura e carriera notarile.</p>	<p>-Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione esecutiva;</p> <p>-Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta;</p> <p>-Comprendere le caratteristiche delle varie professioni legali e l'iter formativo per la scelta delle stesse.</p>

<p>Inglese</p> <p>The European Union, the Institutions</p> <p>Brexit: the choice and the consequences of leaving the EU.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere gli aspetti storici che hanno portato alla nascita dell'Unione Europea; -Conoscere le varie istituzioni e le loro funzioni; -Riflettere sulle scelte e le conseguenze dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.
<p>Francese</p> <p>Le Déserteur: le choix de dire “non” à la guerre.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere e analizzare un testo poetico -Conoscere brevemente il contesto storico e culturale in cui il testo è stato scritto.
<p>Tedesco</p> <p>Die Entscheidung der Widerstand gegen die nationalsozialistische Diktatur: Die Weisse Rose und ihre jungen Helden.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riflettere sulle tematiche legate alla guerra -Comprendere contenuto e motivazioni espresse in alcuni volantini scritti e diffusi in anonimato dai Fratelli Scholl, giovani oppositori del regime nazista -Conoscere il contesto storico e culturale in cui maturano le loro idee.
<p>Economia politica</p> <p>La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica e della spesa pubblica.

PIANO DI LAVORO DELL'UDA

Fasi / titolo	Attività e strategie didattiche	Strumenti	Esiti/Prodotti intermedi/Compito autentico	Criteri/evidenze per la valutazione	Modalità di verifica/valutazione	Durata (ore)
Modulo 1 La scelta Approfondimento delle strategie di scelta individuali Analisi di scelta proprie e altrui Individuazione delle strategie disfunzionali	<p>Le attività si avviano con una analisi del processo decisionale con l'obiettivo di condurre lo studente ad essere quello che è nell'ambito di un progetto di vita.</p> <p>Si introduce la riflessione sulla scelta a partire dall'individuazione delle piccole decisioni quotidiane e delle loro conseguenze con la metodologia del brainstorming.</p> <p>Attività "Una vita, tante scelte": gli</p>	<p>Somministrazioni di test sul proprio processo decisionale.</p> <p>Costruzioni di interviste agli "Eroi del quotidiano" per evidenziare scelte e rinunce del loro percorso di vita.</p> <p>Visione di film per far riflettere i ragazzi sulle strategie di scelta, sulle opzioni, vincoli e valori coinvolti, sulla responsabilità e</p>	<p>Compito intermedio: gli studenti realizzeranno una presentazione per esporre ai compagni i nodi cruciali di scelta del personaggio studiato.</p> <p>Compito intermedio: elaborazione di un identikit di una buona scelta.</p> <p>Compito intermedio: Riflessione sulle conseguenze storico politiche della "Scelta partigiana".</p>	<p>Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti</p> <p>Competenza del pensiero</p>	<p>Si procederà a una valutazione di processo, le prove di verifica durante il percorso saranno sempre non strutturate.</p>	<p>20 H</p>

	<p>studenti divisi in gruppi scelgono un personaggio del presente o del passato (politico, statista, giornalista, artista ...) reale o fantastico (protagonista di un romanzo, di un fumetto), ne approfondiscono la biografia per studiarne le scelte rilevanti, quelle che hanno avuto effetti importanti sulla sua vita e sulla collettività.</p> <p>Il lavoro prosegue con una riflessione individuale rispetto al proprio modo di effettuare le scelte. Si focalizza l'attenzione su una delle caratteristiche delle strategie di</p>	<p>conseguenze.</p> <p><i>“I rischi nella scelta”</i></p> <p>Analisi di scelte e conseguenti rischi di ragazzi della loro età. Agli studenti verrà somministrato un test sulla propria scelta scolastica “E io come ho scelto”.</p> <p>Problemi di scelte in ambito aziendale:</p> <p>“Caso Parmalat”</p> <p>“Olivetti”</p> <p>“Luxottica”</p> <p>“Amazon”</p> <p>Scelte di Welfare dei vari governi</p> <p>Analisi del</p>	<p>Compito intermedio:</p> <p>Relazione sulle conseguenze delle scelte di diverse governance aziendali</p>	<p>critico:</p> <p>capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e opinioni, e le proprie percezioni e azioni, di riflettere sui propri valori.</p>		
--	--	---	---	--	--	--

	<p>scelta: la tendenza a decidere in modo rapido con le relative conseguenze.</p> <p>Successivamente e gli studenti saranno accompagnati a focalizzare l'attenzione sull'uso di strategie differenziate a seconda della rilevanza attribuita alle scelte. La riflessione termina con la ricostruzione del processo individuale di scelta messo in atto abitualmente con lo stimolo a valutare il ruolo che gli altri hanno nei propri processi decisionali.</p>	<p>governo inglese dopo la Brexit</p> <p>La scelta del Governo sulle modifiche costituzionali degli art. 59, 88, 92 e 94 per l'elezione diretta del Presidente del Consiglio e l'abolizione della nomina dei senatori a vita da parte del P.d.R</p>			
--	---	---	--	--	--

<p>Modulo 2 Le risorse personali</p> <p>La narrazione del sé: promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti sul futuro.</p> <p>Come mi vedo io e come noi vediamo gli altri: attività sull'identità dell'adolescente e del giovane adulto.</p>	<p>Attività che prevedono l'uso della narrazione e del confronto fra pari per riflettere su di sé e sulla propria vita. Gli studenti vengono invitati a narrare la storia della propria vita con l'intento di migliorare la comprensione di sé e di favorire l'osservazione della strada percorsa fino a quel momento. Identificheranno eventi della loro vita passata, presente e previsioni per il futuro.</p>	<p>Lettura del testo di Italo Svevo <i>“La paralisi della scelta”</i>: la figura dell'inetto e successiva riflessione personale.</p> <p>Attività. Diremo alla guerra, analisi di un testo poetico francese <i>“Il disertore”</i></p> <p>Riflettere sul tema della propaganda e dell'indottrinamento nazista e della scelta libera come scelta coraggiosa ed eroica in un contesto di totale assenza di libertà per i cittadini nel</p>	<p>Compito intermedio: sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti.</p>	<p>Competenza di previsione: capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti</p> <p>Flessibilità: capacità di gestire le transizioni e l'incertezza e di affrontare le sfide</p>	<p>Si procederà a una valutazione di processo delle prove di verifica durante il percorso o saranno sempre non strutturate.</p>	<p>6 h</p>
---	--	--	---	---	---	------------

		compiere scelte.		Competenza del pensiero critico: capacità di mettere in dubbio le norme, le pratiche e opinioni, e le proprie percezioni e azioni, di riflettere sui propri valori.		
Modulo 3 Gli interessi personali Analisi dei propri interessi Dagli interessi alle professioni	Esplorazione dei propri interessi come stimolo per riflettere su quali sono gli interessi principali con riferimento alle attività lavorative e alle abilità professionali.	Compilazione e di un questionario come occasione per riflettere sui temi presentati dalle domande e sul rapporto con lo studio e con ciò che a loro piace, li motiva e li fa sentire capaci. Visione dello spezzone di un film in	Compito intermedio: sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti.	Competenza del pensiero critico: valutare informazioni e argomentazioni individuare ipotesi mettere in discussione lo status quo riflettere sul modo in cui il contesto personale sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le	Si procederà a una valutazione di processo, le prove di verifica durante il percorso saranno sempre non strutturate.	3 h

		<p>inglese</p> <p>“Liquorice pizza” del 2021.</p> <p>Riflessione sugli interessi nel modello Holland.</p> <p>Brainstorming iniziale chiedere ai ragazzi quali pensano siano le caratteristiche di determinate professioni.</p> <p>Visione di un film su una determinata professione</p>		<p>conclusioni.</p> <p>Competenza del pensiero sistemico:</p> <p>affrontare un problema in materia di sostenibilità, sotto tutti gli aspetti;</p> <p>considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all’interno degli stessi.</p>		
<p>Modulo 4 Le professioni: dalla rappresentazione alla realtà</p> <p>Analisi delle rappresentazioni professionali</p> <p>Confronto tra rappresentazioni e</p>	<p>“La professione raccontata da chi la svolge”, l’attività cerca di mettere in luce come le idee che i ragazzi possono avere in merito a come sia svolgere una certa professione possano non</p>	<p>Incontro con persone reali che svolgono le professioni indicate dagli alunni.</p> <p>Gli alunni divisi in gruppi prepareranno un’intervista per raccogliere informazioni</p>	<p>Compito intermedio:</p> <p>relazione finale su aspettative e realtà rispetto a una professione.</p>	<p>Competenza del senso del futuro:</p> <p>immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternative individuando i passi</p>	<p>Si procederà a una valutazione di processo, le prove di verifica durante il percorso</p>	<p>4 h</p>

<p>mansioni reali</p> <p>Analisi di giudizi e pregiudizi</p>	<p>corrispondere alla realtà.</p>	<p>significative sulle professioni svolte dai soggetti intervistati.</p>		<p>necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito.</p> <p>Competenza della adattabilità: gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza l'ambiguità e il rischio.</p> <p>Competenza del pensiero esplorativo: adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline utilizzando la</p>	<p>o saranno sempre non strutturate.</p>	
--	-----------------------------------	--	--	--	--	--

				creatività, e la sperimentazione con idee e metodi nuovi .		
<p>Modulo 5 Dalle professioni ai corsi di studio</p> <p>Percorso per risalire dalle professioni ai corsi di studio.</p> <p>Approfondire i corsi di studio.</p>	<p>Costruzione di una mappa che illustri l'iter formativo necessario per raggiungere gli obiettivi professionali scelti.</p> <p><i>“Cosa succede dopo la laurea?”</i></p> <p>Analisi dei dati statistici sull'occupazione dei laureati in specifiche aree disciplinari.</p>	<p>Ricerca su web dei vari percorsi formativi post diploma.</p> <p>Si richiamerà l'attenzione degli studenti su eventuali norme che regolano l'accesso all'esercizio della professione a livello regionale e nazionale (albi, ordini professionali, registri e codici deontologici).</p>	<p>Compito intermedio:</p> <p>rappresentazione grafica e analisi dei dati statistici rilevati.</p> <p>Compito autentico:</p> <p>Gli studenti elaboreranno un articolo di giornale dal titolo <i>“E se invece...”</i> in cui ribalteranno l'esito finale di decisioni intraprese in ambito storico, economico o politico loro scelta tra quelle proposte nell'Uda.</p>	<p>Competenza di previsione:</p> <p>capacità di comprendere e valutare molteplici futuri - possibili, probabili e desiderabili; di creare le proprie visioni per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni e di gestire i rischi e i cambiamenti</p>	<p>Si procederà a una valutazione di processo, le prove di verifica durante il percorso saranno sempre non strutturate.</p>	8 h

				<p>Competenza del Pensiero critico: valutazione di informazioni e argomentazioni per sostenere conclusioni ragionate e sviluppare soluzioni innovative.</p> <p>Competenza di gestione dei processi di apprendimento: pianificazione, organizzazione, monitoraggio e revisione del proprio apprendimento.</p>	
--	--	--	--	--	--

**SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
(ALLEGATO A)**

Disciplina	Docente
Italiano	BERTINI GIULIA
Storia	BERTINI GIULIA
Matematica	ANTONELLA GUZZONATO
Lingua straniera(Inglese)	PATRIZIA MARTINI
Seconda lingua straniera (Francese)	DEBORAH SALVADORI
Seconda lingua straniera (Tedesco)	ELISA MOGLIARISI
Diritto	LUISA RAIOLA
Economia politica	NICOLA BIBBIANI
Economia aziendale	FILOMENA TANZILLO
Scienze Motorie	GIOVANNI ALFANO
IRC	ROSSELLA GONNELLI
Materia Alternativa	LIDIA GATTO

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • apersi esprimere correttamente nei vari contesti comunicativi • saper redigere testi scritti di varia tipologia • saper usare il lessico specifico in rapporto al tipo di testo indicato • saper analizzare e confrontare testi di vario tipo • saper contestualizzare opere ed autori nell'opportuna cornice storico-culturale • saper individuare nei 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere le tecniche compositive per le diverse tipologie di produzione scritta • conoscere gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari • conoscere il contesto storico e le correnti letterarie oggetto della programmazione didattica • conoscere autori e testi fondamentali che caratterizzano la cultura nazionale 	<p>saper esprimere giudizi critici</p> <p>saper svolgere in modo autonomo e personale lo studio di argomenti assegnati</p>	<p><u>Modulo 1: Quadro storico-letterario tra Ottocento e Novecento</u></p> <p>Dal Realismo al Simbolismo: Il Positivismo, Darwin e la teoria dell'evoluzione, il determinismo.</p> <p>La Letteratura realista: il Romanzo Realista e il Naturalismo; G. Flaubert e l'eclissi dell'autore.</p> <p>Il Verismo: il modello naturalista nel contesto italiano; Verismo e Naturalismo a confronto.</p> <p>Giovanni Verga: la vita; la produzione verista; Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro Don Gesualdo; il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili; le passioni di un mondo arcaico; la concezione della vita; il Ciclo dei Vinti: i cinque romanzi e la loro struttura; i Malavoglia: sintesi della trama, una vicenda corale, i temi, l'ideale dell'ostrica; le tecniche narrative e la lingua; Mastro Don</p>

<p>testi i caratteri dell'autore e della corrente letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper identificare relazioni tra gli autori studiati. 	<p>ed europea del periodo studiato.</p>	<p>Gesualdo: la trama in breve, l'ossessione della "roba".</p> <p>TESTI: da Vita dei campi ROSSO MALPELO; LA LUPA; da Novelle rusticane LA ROBA. Da I Malavoglia: IL NAUFRAGIO DELLA PROVVIDENZA; L'ABBANDONO DI 'NTONI; IL COMMiato DEFINITIVO DI 'NTONI.</p> <p><u>Modulo 2:</u></p> <p><u>Il Decadentismo</u></p> <p>Il Decadentismo: l'origine francese del movimento; i caratteri e i confini temporali del Decadentismo italiano; due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo; temi e motivi del Decadentismo.</p> <p>La poesia simbolista: i suoi caratteri; i poeti maledetti</p> <p>TESTI: C. Baudelaire, L'ALBATRO, CORRISPONDENZE</p> <p>L' Estetismo: l'Arte per l'Arte, la figura dell'Esteta, la crisi della ragione.</p> <p><u>G. Pascoli</u></p> <p>La vita e le opere; il nido, la poesia "delle cose semplici" e del "Fanciullino", il simbolismo pascoliano. Il pensiero. L'innovazione stilistica, lo</p>
--	---	--

			<p>sperimentalismo e il plurilinguismo; il fonosimbolismo.</p> <p>Il Fanciullino, Myricae, Canti di Castelvecchio.</p> <p>Myricae: composizione, struttura e titolo, i temi, lo stile, le scelte retoriche e metriche</p> <p>TESTI: da Il fanciullino: <i>L'ETERNO FANCIULLO CHE È IN NOI</i>; da Myricae: <i>LAVANDARE, X AGOSTO, TEMPORALE, IL LAMPO, IL TUONO; L'ASSIUOLO; NOVEMBRE</i>. Da Canti di Castelvecchio <i>IL GELSOMINO NOTTURNO</i>.</p> <p><u>Gabriele D'Annunzio</u></p> <p>La vita, le imprese, le opere e il pensiero, il superuomo; D'Annunzio "pubblicitario".</p> <p>Il periodo dell'Estetismo, del Superomismo.</p> <p>Il Piacere (trama, commento e strategie narrative, il linguaggio)</p> <p>Le Laudi e la loro struttura; i temi e la poetica; Alcyone; lo stile d'annunziano</p> <p>Pascoli e D'Annunzio a confronto</p> <p>TESTI: da Il Piacere <i>RITRATTO DELL'ESTETA: ANDREA SPERELLI</i>; da Le vergini delle rocce <i>IL MANIFESTO DEL SUPERUOMO</i>; da Alcyone <i>LA</i></p>
--	--	--	---

			<p><i>PIOGGIA NEL PINETO, LA SERA FIESOLANA.</i></p> <p><u>Modulo 3: Luigi Pirandello e Italo Svevo</u></p> <p><u>Luigi Pirandello</u></p> <p>La vita; la produzione e la formazione culturale</p> <p>La realtà e l'uomo: la vita e la forma, la maschera e le trappole; il Relativismo conoscitivo; il saggio “L'Umoreismo”: comicità e umorismo.</p> <p>Novelle per un anno: struttura, tematiche, stile</p> <p>I Romanzi: “Uno, Nessuno e centomila”; “Il fu Mattia Pascal”: struttura, trama e tematiche</p> <p>TESTI: da Novelle per un anno: <i>IL TRENO HA FISCHIATO, LA PATENTE</i>; da Così è (se vi pare) <i>COSÌ PARLA LA VERITÀ</i> (fotocopia); da L'Umoreismo: <i>IL SEGRETO DI UNA BIZZARRA VECCHIETTA</i> (dal rigo 18 al 31).</p> <p><u>Italo Svevo</u></p> <p>La vita, l'incontro con Joyce e con Montale; la produzione letteraria, le influenze culturali, il flusso di coscienza e il monologo interiore, l'inetto, la funzione della letteratura; i romanzi.</p>
--	--	--	--

		<p>La Coscienza di Zeno: i capitoli e la storia; le innovazioni del romanzo</p> <p>TESTI: da Una vita UNA SERATA IN CASA MALLER; da Senilità L'INCONCLUDENTE "SENILITA'" DI EMILIO; da La coscienza di Zeno LA PREFAZIONE E IL PREAMBOLO, IL VIZIO DEL FUMO E LE ULTIME SIGARETTE; LA MORTE DEL PADRE; Parte finale del romanzo LA VITA ATTUALE È INQUINATA ALLE RADICI</p> <p>Confronto tra Svevo e Pirandello</p> <p><u>Modulo 4: Quadro storico-letterario del Novecento</u></p> <p>Il Primo Novecento e le Avanguardie storiche: il Futurismo. Il contesto culturale e storico, la poetica, le novità tematiche e stilistiche</p> <p>TESTI: Filippo Tommaso Marinetti IL MANIFESTO DEL FUTURISMO; BOMBARDAMENTO DI ADRIANOPOLI (audio).</p> <p><u>Giuseppe Ungaretti</u></p> <p>La vita; le fasi del pensiero e della poetica; le raccolte poetiche: L'Allegria.</p> <p>TESTI. da L' Allegria: I FIUMI; SAN MARTINO DEL CARSO;</p>
--	--	--

			<p>MATTINA; SOLDATI; FRATELLI; VEGLIA; IN MEMORIA; NON SONO UNA CREATURA. Da Il dolore: NON GRIDATE PIU'</p> <p><u>Eugenio Montale</u></p> <p>La vita, le opere, i temi principali: il male di vivere; una poesia metafisica, le figure femminili, il ricordo; Ossi di seppia</p> <p>TESTI: da Ossi di seppia I LIMONI, NON CHIEDERCI LA PAROLA, CIGOLA LA CARRUCOLA NEL POZZO, MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO; SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO</p> <p><u>Modulo 5: Le diverse tipologie testuali</u> previste dall'Esame di Stato e dalle prove Invalsi di Italiano.</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
-------------------	-------------------	----------------	------------------

<p>Competenze sapersi esprimere correttamente, saper individuare le linee essenziali della poetica di un autore e di una corrente letteraria; saper cogliere i temi ed il messaggio del testo .</p>	<p>-Acquisire le Conoscenze relative ai contenuti della disciplina.</p>	<p>Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale Saper operare una sintesi dei contenuti.</p>	<p>Caratteri del Positivismo e delle correnti letterarie del Naturalismo e del Verismo “Rosso Malpelo” e “La roba” di Verga Caratteri del Decadentismo: Simbolismo e Estetismo, Oscar Wilde Baudelaire: “L’albatro”</p>
		<p>Contestualizzare le opere e gli autori nella cornice storico-culturale Saper operare una sintesi dei contenuti.</p>	<p>Linee essenziali della biografia L’ideologia e la poetica “X Agosto”; “Lavandare”; Il temporale, Il lampo, Il tuono</p>
		<p>Contestualizzare l’autore e le opere Saper operare una sintesi dei contenuti.</p>	<p>Linee essenziali della biografia L’ideologia e la poetica Da Il piacere: “Un esteta: Andrea Sperelli” Da Laudi: “La pioggia nel pineto”</p>
		<p>Contestualizzare l’autore e le opere.</p>	<p>Linee essenziali della biografia L’ideologia e la poetica</p>

		Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti.	Pirandello narratore: Il treno ha fischiato, La carriola Caratteri e novità del teatro pirandelliano
		Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti.	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo e le ultime sigarette; La vita attuale è inquinata alla radice.
		Individuare le caratteristiche delle correnti poetiche	Caratteri delle correnti poetiche del primo Novecento: Futurismo
		Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia L'ideologia e la poetica Da L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati, Fratelli
		Contestualizzare l'autore e le opere Saper operare ed esporre una sintesi dei contenuti	Linee essenziali della biografia e della poetica Da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto

Libro di testo adottato: R. Carnero, G. Iannaccone, *I colori della letteratura della Letteratura*, Vol. 3, Giunti T.V.P. editori

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Esercizi applicativi guidati/individuali	Osservazione e registrazione degli interventi
Lavori di gruppo	Assegnazione e correzione di esercitazioni
Didattica su misura: recupero, potenziamento	individuali
Uso di parole-chiave e schemi	Prove semi strutturate, esercizi
Libro di testo	Verifiche sommative scritte e orali
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe, nel suo complesso, ha dimostrato una capacità di apprendimento e un interesse per la materia generalmente soddisfacente. La maggior parte degli alunni è risultata adeguatamente preparata, anche se mediamente poco partecipa alle lezioni. Un nutrito gruppo di studenti ha compreso i concetti principali di ciascuna corrente letteraria e della poetica degli autori ed è riuscito ad inserirli nella giusta prospettiva storica raggiungendo così risultati soddisfacenti, eccellenti in alcuni casi; altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Conoscenze: la classe, complessivamente, ha acquisito conoscenze sufficientemente adeguate al programma che è stato svolto, per alcuni esse risultano discrete, per altri molto buone.

Competenze: non si può considerare raggiunta pienamente e da tutti gli alunni la competenza dell'uso corretto e autonomo dell'espressione scritta, in rapporto ai diversi registri e alle diverse situazioni comunicative. In generale, le competenze linguistiche-espressive, sia orali che scritte, appaiono piuttosto diversificate: alcuni alunni presentano ancora lacune significative (dall'ortografia alla morfosintassi, dal patrimonio lessicale ridotto alle competenze testuali come la coerenza e la coesione); altri invece hanno dimostrato un discreto miglioramento rispetto al livello di partenza; vi sono infine alcuni alunni che con costante applicazione e determinazione hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati ottenendo ottimi risultati.

Abilità: anche le abilità hanno naturalmente livelli diversi. Si può considerare generalmente acquisita la capacità di cogliere l'idea centrale di un testo mediante l'applicazione delle competenze specifiche, come anche la contestualizzazione; un esiguo gruppo non ha completamente acquisito, invece, la capacità di problematizzare e di rielaborare autonomamente in senso critico le conoscenze acquisite. Le valutazioni conclusive dei singoli alunni non esprimono solo la specifica misurazione delle abilità raggiunte, ma la considerazione sommativa del percorso svolto, la crescita in termini di interesse, partecipazione e progressivo impegno.

L'INSEGNANTE **Giulia Bertini**

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA**DOCENTE: GIULIA BERTINI****NUMERO ORE SETTIMANALI: 2****OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

Competenze	OBIETTIVI GENERALI		
	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Collegare fatti storici specifici al contesto;</p> <p>-Leggere, capire, interpretare un documento o testo storiografico;</p> <p>-Adoperare termini e concetti specifici del linguaggio storico</p> <p>-Interpretare e utilizzare carte storico-geografiche, schemi, tabelle, grafici</p> <p>-Sintetizzare, schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica</p>	<p>-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</p>	<p>-Saper esprimere un giudizio critico sui fatti storici studiati</p> <p>-Essere in grado di effettuare uno studio personale autonomo su argomenti assegnati</p>	<p>Il Risorgimento fino all'Unità d'Italia, Destra e Sinistra Storiche, la questione sociale, il dissidio tra Stato e Chiesa. La Seconda Rivoluzione industriale (caratteri salienti)</p> <p><u>Modulo 1: La Grande Guerra, la Rivoluzione in Russia, il Biennio Rosso</u></p> <p>L'età giolittiana; la rottura degli equilibri e lo scenario dell'area balcanica; la Prima guerra mondiale: l'attentato a Sarajevo; le cause apparenti e profonde; il sistema delle Alleanze; l'invasione del Belgio e l'intervento dell'Inghilterra; guerra di trincea e di posizione; le armi di una guerra moderna; l'Italia dalla neutralità all'intervento; il 1916 e il 1917; la fine della guerra e le conseguenze; i Trattati di pace; la punizione della Germania; i Quattordici punti di Wilson; la Società delle Nazioni; la "vittoria mutilata".</p> <p>La Rivoluzione del 1905 e le rivoluzioni di febbraio 1917 e ottobre 1917 in Russia; il Governo Provvisorio e i Soviet; i Bolscevichi al potere e la guerra civile; la nascita dell'URSS.</p> <p>Il primo dopoguerra in Italia: la nascita dei Partiti di massa; Mussolini e il Programma di San Sepolcro; la crisi dello stato liberale: i</p>

nazionalismi; l'Impresa di Fiume e il Biennio rosso

Modulo 2: Gli anni Venti negli USA e l'età dei totalitarismi

Sviluppo e benessere economico negli USA degli anni Venti, il Piano Dawes, la crisi economica del 1929 e il New Deal; le ripercussioni della crisi in Europa.

L'ascesa del Fascismo, la costruzione dello Stato fascista e il regime totalitario, l'Organizzazione Nazionale Balilla, la riforma Gentile, i Patti Lateranensi, la politica sociale ed economica, la politica estera: la guerra in Etiopia e le Leggi Razziali.

La Repubblica di Weimar, Hitler e il nazismo, la costruzione dello Stato totalitario, l'ideologia nazista e l'antisemitismo.

-L'URSS di Lenin e la dittatura di Stalin, dalla NEP ai piani quinquennali, il terrore staliniano e i gulag.

Modulo 3: La Seconda Guerra Mondiale

Le premesse della guerra; la guerra dall'Europa all'Oriente; la guerra diventa Mondiale; il nuovo ordine nazista e la Shoah; la sconfitta del Nazifascismo, un "olocausto atomico", la fine della guerra; il 1943 e l'Italia divisa; la Resistenza e la Liberazione.

Modulo 4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo

Le eredità della guerra e l'ONU; la Guerra fredda

			<p><u>Modulo 5: L'Italia dal secondo dopoguerra</u></p> <p>Il Secondo dopoguerra: il referendum e la nascita della Repubblica</p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Saper sintetizzare un fatto storico</p> <p>-Saper inquadrare un evento nel periodo storico di riferimento.</p> <p>-Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore.</p>	<p>-Acquisire le conoscenze relative ai contenuti della disciplina</p>	<p>-Padroneggiare la successione degli eventi</p> <p>-Collegare gli eventi storici al contesto</p> <p>-Adoperare il linguaggio proprio della disciplina</p>	<p><u>Mod.1: La Grande guerra come svolta storica</u></p> <p>Le cause e gli schieramenti</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia</p> <p>La svolta del 1917 e la Riv. Russa</p> <p>I trattati di pace</p> <p>Il dopoguerra in Italia e in Germania</p> <p><u>Mod.2: L'età dei totalitarismi</u></p> <p>La crisi economica del '29 e il New Deal (Sintesi)</p> <p>Il concetto di totalitarismo</p> <p>Il fascismo: dal movimento al partito</p> <p>La marcia su Roma e le leggi fascistissime</p> <p>La pol. economica e la pol. estera</p> <p>Il nazismo: ideologia e la pol. razziale</p> <p>L'ascesa al potere di Hitler</p> <p>La Russia da Lenin a Stalin; la NEP e i Piani quinquennali</p> <p><u>Mod.3: La Seconda guerra mondiale</u></p> <p>Le cause e gli schieramenti</p> <p>L'entrata in guerra dell'Italia</p> <p>I fronti della guerra e la conclusione</p> <p>La Resistenza e la liberazione</p>

			<p><u>Mod.4: Il secondo dopoguerra in Europa e nel mondo</u></p> <p>Le conseguenze: il bipolarismo; la Guerra fredda. Sono stati trattati a gruppi e autonomamente i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La guerra fredda, la conquista dello spazio e il bipolarismo. -Il Medio Oriente e la questione arabo-israeliana. -Il '68 e la contestazione giovanile. <p>La crisi del comunismo e il crollo del muro di Berlino.</p> <p>Il fondamentalismo islamico, il terrorismo internazionale e l'attacco alle Torri gemelle.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La guerra in Ucraina.
--	--	--	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle norme, regole e leggi.</p> <p>-Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso.</p>	<p>-Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia</p> <p>-Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia.</p>	<p>-Acquisire il concetto di legalità e sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.</p>	<p>- La mafia: significato e contesto storico</p> <p>Ogni studente ha realizzato una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità proposte</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-Riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle norme, regole e leggi.</p> <p>-Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore.</p>	<p>-Conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia</p> <p>-Conoscere i più importanti campi d'azione della mafia.</p>	<p>-Esprimere un giudizio coerente sui contenuti</p>	<p>- La mafia</p> <p>Ogni studente ha realizzato una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità proposte</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semi strutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha manifestato un discreto interesse per la materia, partecipando piuttosto attivamente alle lezioni. A livello comportamentale e relazionale il gruppo è sempre stato corretto e rispettoso; da rilevare, per una buona parte della classe, anche un discreto grado di responsabilità nel lavoro scolastico, solitamente puntuale e adeguato. Gli obiettivi minimi della disciplina sono stati complessivamente conseguiti, sebbene, per alcuni, con una certa difficoltà: un discreto gruppo di studenti ha raggiunto un buon grado di preparazione, con alcune eccellenze, grazie soprattutto all'impegno e alle buone capacità personali, oltre che ad uno studio assiduo e costante; solo alcuni manifestano un certo disagio ad orientarsi nel tempo, rimanendo ancorati ad un apprendimento scolastico e mnemonico; gli altri si attestano su un livello di preparazione soddisfacente.

Le valutazioni conclusive dei singoli alunni non esprimono solo la specifica misurazione delle

abilità raggiunte, ma la considerazione sommativa del percorso svolto, la crescita in termini di interesse, partecipazione e progressivo impegno.

L'INSEGNANTE

Giulia Bertini

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

DOCENTE: Antonella Guzzonato

NUMERO ORE SETTIMANALI: TRE

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: L'insegnamento della Matematica mira a fornire conoscenze e strumenti che, oltre a correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento, esaltino nel discente "la capacità di un individuo di identificare e comprendere il ruolo che la matematica gioca nel mondo reale, di operare valutazioni fondate e di utilizzare la matematica e confrontarsi con essa in modi che rispondono alle esigenze della vita di quell'individuo in quanto cittadino che esercita un ruolo costruttivo, impegnato e basato sulla riflessione." (OCSE-PISA)
Le competenze non afferiscono soltanto agli argomenti e ai contenuti matematici, ma tracciano le linee fondamentali di un processo di apprendimento, riferito al profilo educativo e professionale che si conclude nel quinto anno, che mira a rafforzare nello studente sia la disponibilità ad arricchire il patrimonio culturale personale, sia la capacità di dominare situazioni problematiche. Le competenze disciplinari indicate dal Ministero riferite ai contenuti del percorso formativo e accolte dal Dipartimento di Matematica dell'Istituto sono:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico
- studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica
- affrontare situazioni problematiche in contesti diversi avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati
- utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>-studiare le proprietà di figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p> <p>-utilizzare i metodi e gli strumenti dell'analisi matematica</p>	<p>Lo spazio cartesiano a tre dimensioni</p> <p>L'equazione di un piano nello spazio</p> <p>cartesiano a tre dimensioni</p> <p>Le funzioni reali di due variabili reali</p> <p>Il dominio di una funzione reale di due variabili reali</p> <p>Le derivate parziali</p>	<p>Operare nello spazio a tre dimensioni</p> <p>Rappresentare una funzione di due variabili</p> <p>Determinare i massimi e minimi relativi e assoluti liberi e vincolati di una funzione di due variabili</p>	<p>FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI</p>
<p>-affrontare situazioni problematiche in contesti economico-aziendali avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati</p>	<p>I massimi e minimi relativi e assoluti</p> <p>I massimi e minimi liberi e vincolati</p>	<p>Riconoscere i problemi di ricerca operativa</p> <p>Classificare i diversi tipi di problemi di scelta</p> <p>Risolvere i problemi di scelta con il metodo idoneo</p>	<p>PROBLEMI DI SCELTA</p>
<p>-affrontare situazioni problematiche in contesti economici avvalendosi dei modelli e degli strumenti matematici più adeguati</p>	<p>La ricerca operativa</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati</p>	<p>Risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo grafico</p>	<p>PROGRAMMAZIONE LINEARE</p>

<p>-analizzare dati di una distribuzione ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p> <p>-utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica</p> <p>-analizzare dati statistici ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.</p>	<p>Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati</p> <p>Criteri di scelta</p> <p>La programmazione lineare in due variabili ed in tre variabili riconducibili a due</p> <p>Il metodo grafico</p> <p>Interpolazione lineare</p> <p>Regressione</p> <p>Correlazione</p> <p>Inferenza statistica</p> <p>Popolazione e Campionamento</p> <p>Parametri e Stimatori</p>	<p>Rappresentare con una funzione una distribuzione di dati</p> <p>Calcolare gli indici relativi di scostamento</p> <p>Trovare le rette di regressione e il coefficiente di correlazione di una distribuzione di dati</p> <p>Riconoscere un tipo di campione</p> <p>Calcolare indici di un campione</p>	<p>INTERPOLAZIONE, REGRESSIONE, CORRELAZIONE,</p> <p>ELEMENTI DI STATISTICA E INFERENZA STATISTICA</p>
---	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Utilizzare metodi di calcolo e di analisi per elaborare e costruire procedure e modelli risolutivi in diversi ambiti	<p>Il dominio di una funzione di due variabili</p> <p>Le curve di livello</p> <p>Le derivate parziali</p> <p>I massimi e i minimi di una funzione di due variabili</p> <p>La ricerca operativa</p> <p>La programmazione lineare in due variabili</p> <p>L'interpolazione statistica</p> <p>La regressione lineare</p> <p>La teoria della correlazione</p> <p>La statistica e le indagini campionarie</p>	<p>Determinare il dominio di una funzione di due variabili</p> <p>Rappresentare una funzione di due variabili mediante curve di livello</p> <p>Determinare i massimi e i minimi relativi di una funzione di due variabili</p> <p>Risolvere problemi di scelta con il metodo idoneo</p> <p>Risolvere problemi di programmazione lineare in due variabili con il metodo grafico</p> <p>Determinare la retta interpolante di una distribuzione di dati</p> <p>Determinare le rette di regressione e il coefficiente di correlazione</p> <p>Riconoscere un tipo di campione e calcolare gli indici</p>	<p>FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI</p> <p>PROBLEMI DI SCELTA</p> <p>PROGRAMMAZIONE LINEARE</p> <p>INTERPOLAZIONE,</p> <p>REGRESSIONE, CORRELAZIONE</p> <p>ELEMENTI DI INFERENZA STATISTICA</p>

**OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
-analizzare dati sul lavoro ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche -utilizzare i metodi e gli strumenti della probabilità e della statistica	Serie e seriazioni Rappresentazione grafica dei dati Medie statistiche Indici di variabilità Inferenza statistica Popolazione e Campionamento	Rappresentare dati con diagrammi cartesiani, istogrammi, areogrammi Calcolare gli indicatori statistici su Popolazione e Campione	Lavoro e Sviluppo sostenibile: aspetti matematico-statistici Le indagini statistiche riferite ad occupazione e reddito Gli indicatori statistici riferiti al lavoro

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Utilizzare metodi di calcolo e di analisi per elaborare e costruire procedure e modelli risolutivi	La statistica e le indagini campionarie	Riconoscere un tipo di campione Calcolare gli indici di un campione	Il Lavoro: aspetti matematico-statistici Le indagini statistiche riferite ad occupazione e reddito Gli indicatori statistici

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Uso di parole-chiave e schemi Brain storming Lezione cooperativa Gruppi di lavoro Processi individualizzati Problem solving Attività di recupero e di potenziamento Sostegno e integrazione Studio a casa sul libro di testo, esercizi o altro materiale Esercitazioni collettive in aula Esercizi applicativi guidati Esercizi applicativi individuali Utilizzo LIM Supporti multimediali Ricerche sul web, Risorse in rete E-Mail Testo in adozione (cartaceo e digitale) Materiale condiviso Piattaforma Microsoft 365	Test, quesiti, elaborati, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni di gruppo Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Assegnazione e correzione di elaborati individuali Prove semistrutturate Verifiche formative scritte e orali Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nel corso del triennio gli allievi si sono mostrati disponibili al dialogo e al confronto, con un interesse crescente per la disciplina manifestato da quasi tutti gli alunni, unito ad un comportamento responsabile e corretto di gran parte della classe che ha permesso all'attività didattica di svolgersi con regolarità.

In continuità con quanto svolto nel secondo biennio anche nelle diverse fasi dell'ultimo anno scolastico si è dato maggiore spazio all'autonomia di ciascun alunno nell'affrontare, discutere e scegliere le più opportune strategie di analisi e di risoluzione inerenti le tematiche presentate, al fine di favorire una partecipazione attiva e di investire ciascuno studente della responsabilità

rispetto al proprio processo di apprendimento.

Per quasi tutti gli alunni l'impegno nell'affrontare il percorso didattico ha avuto un andamento lineare, sia nel recupero sia nel consolidamento di abilità e conoscenze, mentre per alcuni un interesse non costante nei confronti della disciplina ed un impegno discontinuo hanno richiesto una continua attività per il recupero di risultati non sempre adeguati.

La maggior parte della classe ha acquisito un metodo di studio adeguato, il livello medio del profitto è discreto, evidenziato da una progressiva acquisizione delle competenze.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Antonella Guzzonato

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

DOCENTE: PATRIZIA MARTINI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">Saper produrre testi scritti di tipo funzionale, di settore commerciale e di carattere personale;Sapersi esprimere in modo adeguato su aspetti professionaliSaper comprendere in modo globale ed analitico chiari messaggi orali e annunci e	<ul style="list-style-type: none">Conoscere la terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano;Conoscere le diverse forme di "business communication" (scritte, orali e visive)	<ul style="list-style-type: none">Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo;Saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;Potenziare le basi culturali proprie e le competenze	Business communication Forms of business communication written communication: business letters, e-mails, newsletters, circulars, forms; oral communication, video communication: video conferences, webinars,

<p>conversazioni di settore trasmessi attraverso vari canali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere testi scritti ed orali di vari argomenti in preparazione alle prove Invalsi 	<p>Conoscere la differenza tra marketing e selling , le “four ps” del marketing mix, le strategie e le tecniche di marketing, le tecniche di persuasione e i vari mezzi di promozione.</p> <p>Conoscere le principali istituzioni europee e le politiche .</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali delle Istituzioni britanniche.</p>	<p>specifico-professionali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta; • Sviluppare capacità di ricerca e autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse. 	<p>webcasts; business transactions (fotocopie)</p> <p>Marketing</p> <p>Business plans, SWOT analysis, What is marketing?, The marketing mix (product, price, place , promotion), Market segmentation: mass and niche marketing, The role of market research: primary and secondary data, Persuasion strategies, Marketing strategies and techniques: customer profiling, marketing methods, telemarketing, online marketing, video marketing, network marketing;</p> <p>Advertising media.</p> <p>European Union: What is the European Union? History, the Institutions, economic and monetary issues.</p> <p>British Institutions: the King, the Constitution, the British Parliament, main British parties.</p>
---	--	---	--

	Conoscere le principali fasi della Brexit		Brexit (fotocopie) UDA orientativa trasversale Preparazione prove invalsi Ripasso delle principali strutture funzionali, grammaticali e sintattiche, inserite in esercizi nello stile delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST) e prove Invalsi.
--	---	--	---

OBIETTIVI MINIMI

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre semplici testi scritti di tipo funzionale , di settore commerciale e di carattere personale; • Sapersi esprimere in modo essenziale su aspetti professionali; • Saper comprendere in modo globale ed analitico brevi messaggi orali e annunci e conversazioni di settore trasmessi attraverso vari canali; • Saper comprendere le parti essenziali di testi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la terminologia tecnica in lingua originale ed il corrispondente significato in italiano; • Conoscere le diverse forme di “business communication” (scritte, orali e visive) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e interpretare a livello personale un testo non complesso; • Saper ricercare semplici dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete; • Potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali; • Sviluppare capacità basilari di comprensione e 	<p>Business communication</p> <p>Forms of business communication, written communication: business letters, e-mails, newsletters, circulars, forms; oral communication , video communication: video conferences, webinars, webcasts; business transactions (fotocopie)</p> <p>Marketing</p> <p>Business plans, SWOT analysis, What is marketing?, The</p>

<p>orali di vari argomenti in preparazione alle prove Invalsi.</p>	<p>Conoscere i concetti principali della differenza tra marketing e selling , le “Four Ps” del marketing mix, le strategie e le tecniche di marketing, le tecniche di persuasione e i vari mezzi di promozione.</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali delle principali istituzioni europee e le politiche .</p> <p>Conoscere le caratteristiche principali delle Istituzioni britanniche</p> <p>Conoscere le principali fasi della Brexit.</p>	<p>produzione orale e scritta;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità basilari di ricerca e autonomia operativa attraverso il confronto di culture diverse. 	<p>marketing mix (product, price, place , promotion), Market segmentation: mass and niche marketing, The role of market research: primary and secondary data, Persuasion strategies, Marketing strategies and techniques: customer profiling, marketing methods, telemarketing, online marketing, video marketing, network marketing;</p> <p>Advertising media</p> <p>European union: What is the European Union? History, the Institutions, economic and monetary issues.</p> <p>British Institutions: the King, the Constitution, the British Parliament, main British parties.</p> <p>Brexit (fotocopie) UDA</p> <p>Preparazione prove invalsi Ripasso delle principali strutture funzionali,</p>
--	---	--	---

			grammaticali e sintattiche, inserite in esercizi nello stile delle certificazioni linguistiche (PET e FIRST) e prove Invalsi.
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche essenziali dei diritti umani • Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani. 	<p>Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione.</p> <p>Potenziare le basi culturali proprie</p>	<p>Human Rights (fotocopie)</p> <p>Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani;</p> <p>La dichiarazione universale dei diritti umani;</p> <p>Breve biografia di Nelson Mandela, Martin Luther king e Mahatma Gandhi.</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper definire i diritti umani e saper evidenziare le caratteristiche fondamentali dei diritti umani.	Le caratteristiche essenziali dei diritti umani; Le caratteristiche principali della dichiarazione universale dei diritti umani.	Saper analizzare e interpretare a livello personale un video e la sua trascrizione Potenziare le basi culturali proprie.	Human Rights (fotocopie) Definizione e caratteristiche principali dei diritti umani; La dichiarazione universale dei diritti umani; Breve biografia di Nelson Mandela, Martin Luther King e Mahatma Ghandi

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web.	Test, quesiti, esercizi Prove semi strutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni della 5AFM hanno sempre partecipato al dialogo educativo mostrando interesse per la materia. Un gran numero di alunni ha acquisito buone capacità espositive riguardo gli argomenti commerciali inerenti il loro indirizzo di studio. La buona attitudine allo studio della lingua straniera unita all'attenzione in classe, alla costanza, all'impegno nello studio e un buon metodo di studio ha permesso a molti di raggiungere risultati ottimi.

Conoscenze: la classe ha raggiunto nel complesso conoscenze sufficienti al programma svolto, alcuni molto buone se non eccellenti.

Competenze: alcuni alunni, che presentavano già lacune di base accumulate nel corso degli anni, hanno affrontato con difficoltà lo studio degli argomenti di settore prediligendo un apprendimento di tipo mnemonico e ripetitivo. Essi presentano ancora difficoltà sia di espressione orale che scritta, e non hanno raggiunto quella autonomia che gli permette di esporre oralmente gli argomenti senza l'ausilio di un supporto scritto. Altri alunni hanno raggiunto invece risultati più che buoni sia nell'espressione scritta che orale con alcune eccellenze.

Abilità: in generale quasi tutti gli alunni sono in grado di comunicare in maniera semplice e pertinente all'argomento dato.

Le valutazioni finali hanno tenuto in considerazione sia le prove formative, l'impegno e la partecipazione attiva durante le lezioni che le prove sommative.

L'INSEGNANTE

Patrizia Martini

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTÀ - FRANCESE

DOCENTE: SALVADORI DEBORAH

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Comprensione scritta Essere in grado di leggere e comprendere testi sugli argomenti di interesse.	Conoscere la terminologia tecnica in lingua straniera ed il corrispondente significato in italiano per quanto riguarda il settore di interesse;	Saper analizzare e interpretare un testo scritto; comprendere un messaggio orale ricavandone le informazioni;	MOD.1 Il mondo dell'impresa. Revisione del lessico e delle strutture linguistiche del settore. Il marketing e la pubblicità.
Comprensione orale Comprendere la lingua orale (dialoghi, prodotti video ecc.) sugli argomenti di interesse.	conoscere il lessico specifico dell'impresa e le strategie usate nel marketing;	saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;	MOD.2 La Francia: l'organizzazione amministrativa del Paese. La Francia e la storia delle sue Repubbliche (dalla Rivoluzione francese all'attuale V Repubblica).
Produzione orale Saper esporre le informazioni acquisite in lingua facendo anche collegamenti e confronti.	conoscere le Istituzioni politiche e il sistema di Governo francese a confronto con quello italiano;	saper esporre oralmente in lingua straniera contenuti attraverso l'uso di strumenti digitali;	Le Istituzioni politiche francesi: la forma di Governo, il Presidente della Repubblica, il Parlamento.
Produzione scritta Saper produrre allo	conoscere le caratteristiche principali e la storia della Costituzione francese e confrontarla con quella italiana;	potenziare le proprie basi culturali e le competenze	Il Sistema politico francese e quello italiano a confronto. La Costituzione francese. Nascita, caratteristiche,

<p>scritto testi formalmente corretti sugli argomenti di interesse.</p>	<p>conoscere le principali Istituzioni dell'Unione Europea e le loro funzioni;</p> <p>conoscere i punti essenziali della storia francese della seconda guerra mondiale;</p> <p>conoscere alcuni personaggi della Storia, dell'arte e della letteratura, il loro ruolo e il loro contributo nella società francese.</p>	<p>specifico-professionali;</p> <p>sviluppare la capacità di effettuare un confronto critico tra lingue e culture diverse.</p>	<p>struttura e studio degli articoli più importanti.</p> <p>La Costituzione francese e la Costituzione italiana a confronto.</p> <p>MOD.3</p> <p>Le Istituzioni europee.</p> <p>L'Europa: la nascita dell'Unione europea.</p> <p>L'Europa prima dell'Europa: il discorso di Victor Hugo al Congresso della Pace del 1849.</p> <p>MOD.4</p> <p>La Francia nella Seconda Guerra Mondiale*</p> <p>Il diritto di pensiero e di parola attraverso musica e letteratura. Boris Vian e Paul Elaurd*</p> <p>*contenuti da svolgere</p>
---	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Comprensione scritta</p> <p>Essere in grado di capire il senso globale di testi sugli argomenti di interesse.</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una</p>	<p>Comprendere il senso generale di un testo scritto;</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo</p>

<p>Comprensione orale Comprendere il senso generale di testi /dialoghi / prodotti video sugli argomenti di interesse.</p> <p>Produzione orale Saper esporre le informazioni principali usando la lingua straniera facendo anche collegamenti e confronti.</p> <p>Produzione scritta Saper produrre allo scritto testi brevi ma formalmente corretti sugli argomenti di interesse.</p>	<p>conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>	<p>comprendere un messaggio orale ricavandone le informazioni essenziali;</p> <p>saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>saper esporre oralmente in lingua straniera contenuti attraverso l'uso di strumenti digitali;</p> <p>potenziare le proprie basi culturali e le competenze specifico-professionali;</p> <p>saper creare una pubblicità in lingua straniera usando le strategie e le tecniche tipiche del marketing;</p> <p>sviluppare la capacità di effettuare un confronto critico tra culture diverse.</p>	<p>per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>
--	---	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>C. sociali e civiche</p> <p>C. di cittadinanza</p>	<p>Contesto storico e articoli principali</p>	<p>Leggere e comprendere un testo scritto;</p>	<p>I DIRITTI UMANI: Dalla Dichiarazione</p>

<p>C. linguistiche</p>	<p>della Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino francese e della Dichiarazione Universale;</p> <p>casi di attualità /storici in cui tali diritti sono o sono stati negati.</p>	<p>comprendere un messaggio orale ricavandone le informazioni;</p> <p>saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p> <p>saper esporre oralmente in lingua straniera contenuti attraverso l'uso di strumenti digitali;</p> <p>saper affrontare in maniera critica avvenimenti storici e fatti di cronaca utilizzando la lingua straniera.</p>	<p>dei diritti dell'uomo e del cittadino del 1789 alla Dichiarazione universale (lettura, spiegazione e visione video online).</p> <p>Lavoro personale: scelta di un caso storico o di attualità sul tema dei diritti.</p>
-------------------------------	---	---	--

<p>OBIETTIVI MINIMI</p>			
<p>Competenze</p>	<p>Conoscenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Contenuti</p>
<p>C. sociali e civiche</p> <p>C. linguistiche</p> <p>C. di cittadinanza</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>	<p>Leggere e comprendere il senso generale di un testo scritto;</p> <p>comprendere un messaggio orale ricavandone le informazioni essenziali;</p> <p>saper ricercare dati e informazioni in lingua sia su testi che in rete;</p>	<p>I contenuti corrispondono a quelli della classe, ma si richiede una conoscenza solo per punti essenziali degli argomenti svolti.</p>

		<p>saper esporre oralmente in lingua straniera contenuti attraverso l'uso di strumenti digitali;</p> <p>saper affrontare in maniera critica avvenimenti storici e fatti di cronaca utilizzando la lingua straniera in modo sufficientemente corretto.</p>
--	--	---

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercizi applicativi guidati/individuali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti cartacei forniti dall'insegnante</p> <p>Supporti multimediali (audio/video) /</p> <p>Ricerche sul web</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Verifiche sommative orali e scritte</p> <p>Verifiche di comprensione scritta, orale e produzione scritta</p> <p>Presentazioni digitali</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe di francese è composta da 9 alunni i quali hanno mostrato un atteggiamento nel complesso partecipativo e propositivo al dialogo educativo in classe anche se non sempre accompagnato da un lavoro serio e responsabile a casa. Spesso alcuni ragazzi hanno fatto molteplici assenze ma soprattutto non hanno svolto sempre con serietà le consegne, portando avanti un lavoro non del tutto efficace al raggiungimento del livello di competenza linguistica auspicato.

L'INSEGNANTE

Salvadori Deborah

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Tedesco -2^lingua

DOCENTE: Mogliarisi Elisa

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- usare la lingua per i principali scopi comunicativi quotidiani della sfera personale e professionale
- ascoltare e comprendere i punti essenziali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano e professionale che sono oggetto dei moduli
- interagire in conversazioni su temi della sfera personale, familiare, sociale, professionale
- leggere e comprendere i punti principali di brani riferiti ai temi oggetto dei moduli
- scrivere testi di media complessità sulla sfera personale, familiare, professionale

OBIETTIVI GENERALI		
Abilità e competenze	Conoscenze	Contenuti
<p>-Leggere una storia</p> <p>-interagire in una semplice conversazione sul contenuto e sui personaggi della storia</p> <p>- utilizzare correttamente le strutture e i meccanismi linguistici appresi</p> <p>- indicare aspetti del carattere di una persona</p> <p>- parlare di sentimenti e relazioni affettive</p> <p>- esprimere la propria opinione in una conversazione sulle caratteristiche di persone</p>	<p>enimenti e caratteri dei ti della storia letta</p> <p>LESSICO: aggettivi riferiti a persone, verbi riferiti a relazioni affettive</p> <p>GRAMMATICA: superlativo, frasi secondarie temporali wenn, preposizioni vor, nach +dativo (tempo)</p> <p>LESSICO: attività quotidiane e lavori domestici</p> <p>GRAMMATICA: verbi riflessivi al dativo, espressioni di frequenza, avverbi zu, zu viel, zu</p>	<p>Lesen</p> <p>“Sommer, Eis und Liebe”</p> <p><i>1) UDA: Personen beschreiben- Zu Hause- Traumberuf</i></p> <p>- Freunde, Freundinnen</p> <p>- Hausarbeiten</p> <p>-Mein Traumberuf</p>

<p>-parlare di lavori domestici nella quotidianità</p> <p>on quale frequenza si</p> <p>comprendere</p> <p>ni sulle abitudini relative omestiche</p> <p>intenzioni future</p> <p>desideri per la futura</p> <p>- formulare ipotesi -</p> <p>o scopo - leggere e</p> <p>re articoli sulla professione</p>	<p>sehr. ordine dei complementi nella frase con dat. e acc. Gli interrogativi Welcher/ -e/ -es? Was für ein / eine?</p> <p>Ripasso futuro semplice- Futur 1; subordinate finali con le congiunzioni um zu + infinito / con damit;</p> <p>Konjunktiv II e periodo ipotetico della realtà;</p> <p>schema di sintesi delle diverse tipologie di frasi subordinate</p> <p>Landeskunde-civiltà:</p> <p><i>Schöne neue Arbeitswelt- Le professioni e il mondo del lavoro.</i></p>	
---	---	--

OBIETTIVI MINIMI		
Abilità e competenze	Conoscenze	Contenuti
<p>- comprendere un annuncio di lavoro (die Stellenanzeige), comprendere e scrivere una domanda d'impiego (die Bewerbung), un Cv (der Lebenslauf) - presentarsi ad un colloquio di lavoro (das Vorstellungsgespräch)</p> <p>- comprendere la struttura del Business Plan Canvas in lingua</p> <p>-comprendere e riferire</p>	<p>GRAMMATICA:</p> <p>ripasso della forma passiva al presente, Präteritum, Perfekt, Plusquamperfekt, congiunzioni temp. während, nachdem, bevor</p> <p>- La domanda d'impiego, l'annuncio di lavoro, il</p>	<p>2) <i>UDA: Deutsch für Ber und Reisen:</i></p> <p>-Die Bewerbung, die Stellenanzeige, der Lebenslauf, das Vorstellungsgespräch</p> <p>*</p> <p>-Business Plan Canvas</p>

<p>lineamenti principali sulla geografia fisica e sulla struttura politica della Germania.</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e riferire nozioni sugli organi costituzionali della BRD -comprendere ed esporre nozioni sulla capitale nei diversi aspetti storico, geografico, politico, economico, turistico - comprendere ed esporre cenni sulla storia, l'organizzazione, i compiti dell'Unione Europea - leggere e capire fatti storici - rispondere a domande su fatti storici - reperire informazioni su personaggi e fatti storici e riportarli oralmente. <p>-comprendere contenuto e motivazioni espresse in alcuni volantini scritti e diffusi in anonimato dai fratelli Scholl, giovani oppositori al regime nazista</p> <p>-comprendere la crisi del contesto storico che obbliga all'emigrazione o alla morte cittadini di origine e confessione ebraica, intellettuali, scienziati oppositori al regime nazista.</p>	<p>Curriculum Vitae, il colloquio di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> -struttura del Business Plan Canvas <p>-lineamenti di geografia fisica della Germania</p> <ul style="list-style-type: none"> -lineamenti sulla struttura politica della BRD -Berlino, la capitale, i principali monumenti/attrazioni, il Muro, cenni storici e culturali sulla città, le sedi della politica -gli organi costituzionali della Repubblica Federale Tedesca - l'Unione Europea - nozioni sulla storia della Germania <p>- la scelta fra emigrazione all'estero o opposizione eroica al regime nazista:</p> <p>le vicende biografiche di Anne Frank, Albert Einstein; il movimento della</p>	<p>3) <u>UDA:</u></p> <p><u>Landeskunde,</u></p> <p><u>Geschichte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Deutschland, physikalisch und politisch - Berlin, die Hauptstadt -die Verfassungso rgane der BRD -die Europäische Union * -Einblicke in die Geschichte <p>4) <u>UDA</u></p> <p><u>trasversale di orientamento</u></p> <p><u>"La scelta":</u></p> <p>*</p> <p>Die Gebrüder Scholl und die Weiße Rose (Widerstand gegen das Nationalsozialismus- opposizione); Anne Frank, Albert Einstein (Auswanderung- emigrazione)</p>
--	--	--

	Rosa Bianca dei fratelli Hans e Sophie Scholl	
--	---	--

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI		
Abilità e competenze	Conoscenze	Contenuti
Comprendere e riferire lineamenti della Costituzione tedesca, porre dei confronti con quella italiana individuando caratteri comuni	Caratteristiche generali, principi della Costituzione tedesca. Lettura e analisi dei primi 5 articoli e confronto con la Costituzione Italiana	- Die Verfassung der BRD: Das Grundgesetz - la Costituzione della Repubblica Federale Tedesca.

OBIETTIVI MINIMI		
Abilità e Competenze	Conoscenze	Contenuti
Comprendere e riferire Lineamenti della Costituzione tedesca	Caratteristiche generali, principi della Costituzione tedesca.	Die Verfassung der BRD: Das Grundgesetz – la Costituzione della Repubblica Federale Tedesca

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi - Strumenti	Verifiche
Approccio comunicativo in lingua, coinvolgimento delle abilità linguistiche (Hören, Sprechen- Interagieren, Lesen, Schreiben), lezioni frontali partecipate, giochi di ruolo (Rollenspiele), esercitazioni orali a coppie/ in piccoli gruppi, esercitazioni scritte, lavori di gruppo, ascolto di dialoghi, visione di video in lingua, apprendimento cooperativo, Peer tutoring, strategie metacognitive, uso di parole-chiave/schemi/mappe, uso di libri in formato misto, di supporti multimediali, Lim, materiale autentico, ricerche sul web, DDI, attività di recupero.	Test, quesiti, esercizi, prove di comprensione scritta/orale, esposizione di elaborati personali degli studenti (es. presentazioni PPT), osservazione e registrazione degli interventi, assegnazione e correzione di esercitazioni individuali, prove semi-strutturate, verifiche sommative scritte e orali.

*** La trattazione dei contenuti contrassegnati da un asterisco non è stata ancora completata e si cercherà di esaurirla nel corso del mese corrente**

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Il gruppo di tedesco della classe 5^A AFM è formato da 10 alunni, ed è stato preso da me in carico sin dalla prima classe dell'indirizzo di studio. Gli studenti hanno seguito generalmente con interesse le attività svolte. Alcuni di loro in particolare hanno buone capacità, una buona propensione allo studio della lingua, costanza nello studio e buoni esiti nell'acquisizione degli obiettivi della disciplina prefissati. Altri studenti invece hanno evidenziato nel corso di questi anni delle difficoltà nell'acquisizione delle strutture linguistiche studiate, nonostante il loro impegno di studio, ma nel corso di questo a. s. sono riusciti a migliorare le loro competenze raggiungendo gli obiettivi ad un livello più che sufficiente; solo qualche studente ha avuto, soprattutto nei precedenti anni scolastici, un atteggiamento di disinteresse e un impegno di studio incostante, ma durante quest'anno ha mostrato una maggiore partecipazione alle attività e responsabilizzazione. Gli obiettivi della disciplina sono stati raggiunti perciò in misura diversa.

L'INSEGNANTE

Elisa Mogliarisi

MATERIA DI INSEGNAMENTO: DIRITTO**DOCENTE: PROF.SSA LUISA RAIOLA****NUMERO ORE SETTIMANALI: 3****OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Stato e sua evoluzione storica e giuridica. • Caratteristiche dello Stato moderno. • Elementi costitutivi dello Stato: territorio, popolo e sovranità. 	<p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale.</p> <p>Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Lo Stato e i suoi elementi costitutivi •Forme di Stato. <ul style="list-style-type: none"> • Forme di governo. <p>Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini</p> <p>Rappresen tanza e diritti politici</p> <p>La funzione legislativa: il Parlamento</p> <p>La funzione esecutiva: il Governo</p>
<p>Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali.</p>	<p>I principi della democrazia, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro, della libertà religiosa, della pace;</p> <p>Libertà personale, di domicilio, di circolazione e di soggiorno, di riunione e associazione, di manifestazione del pensiero, di voto.</p>	<p>Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione.</p> <p>Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento a quello dell'uguaglianza e lavorista.</p> <p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei</p>	<p>La funzione esecutiva: il Governo</p>
<p>Valutare le strategie possibili per la piena</p>	<p>Composizione, formazione e funzioni del Parlamento.</p>	<p>nell'esercizio dei</p>	

<p>realizzazione dei principi fondamentali della Costituzione; riconoscere quali siano le principali garanzie di stabilità politica del nostro Stato, effettuando confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di governo.</p>	<p>Funzione legislativa. Governo e funzione esecutiva Organizzazione del sistema giudiziario. Gradi del processo civile e penale. Ruolo dei magistrati Funzioni del PdR. E della Corte Costituzionale</p>	<p>diritti, in relazione alle esigenze collettive. Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa. Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta Cogliere l'importanza della funzione giudiziaria</p>	<p>La funzione giudiziaria: la magistratura Gli organi di controllo costituzionale: il PdR e la Corte Costituzionale</p>
<p>Confrontare la forma di Stato regionale con quella di Stato federale riconoscibile in altri contesti politici</p>	<p>Origine ed evoluzione storica degli enti locali. Organizzazione e funzionamento delle Regioni, Province e Comuni</p>	<p>Individuare i poteri e le funzioni del PdR e della Corte Costituzionale</p>	<p>Le Regioni e Comuni: organizzazione e competenze</p>
<p>Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento delle organizzazioni internazionali e sovranazionali</p>	<p>•L'ONU e la sua organizzazione I principali compiti dell'ONU La nascita e l'evoluzione dell'UE</p>	<p>Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali Percepire le istituzioni locali come enti vicini alla cittadinanza, pronti a dare voce alle istanze popolari.</p>	<p>ONU: organizzazione e compiti L'UE le origini e l'evoluzione storica</p>
<p>Saper valutare le ragioni dell'insoddisfazione di molti cittadini di fronte alla Pubblica amministrazione e</p>	<p>Conoscere i principi costituzionali e le linee di riforma del processo della P.A.</p>	<p>Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni</p>	<p><u>CENNI</u> La funzione amministrativa L'organizzazione</p>

<p>individuare le migliori strategie per un più efficiente funzionamento della burocrazia italiana.</p> <p>Cogliere i collegamenti tra l'impostazione economica di uno Stato e l'ideologia politica di chi guida il Governo; confrontare i vantaggi e gli svantaggi, sia per le imprese sia per i cittadini, legati al mondo globalizzato.</p>	<p>Comprendere le modalità organizzative della P.A.</p> <p>Gli interventi dello Stato in economia</p> <p>La forma di stato sociale adottata dall'Italia</p> <p>Libera concorrenza tra gli Stati e accordi antitrust</p> <p>Mutamenti economici provocati dalla globalizzazione.</p>	<p>internazionali.</p> <p>Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea.</p> <p>Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.</p> <p>Esaminare il significato del termine "amministrazione";</p> <p>Comprendere le funzionalità delle amministrazioni centrali e periferiche.</p> <p>Comprendere le motivazioni dell'intervento pubblico in economia</p> <p>Inquadrare l'impostazione dello Stato sociale in una chiave solidaristica</p> <p>Comprendere le novità introdotte nel mondo imprenditoriale dalla globalizzazione.</p>	<p>amministrativa</p> <p>L'attività amministrativa</p> <p>La giustizia amministrativa</p> <p><u>CENNI</u></p> <p>Lo Stato come soggetto economico</p> <p>La concorrenza: fattore di crescita e di benessere</p> <p>Il commercio internazionale</p>
--	---	---	---

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento 	<p>Concetti di Stato e di nazione</p>	<p>Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale.</p>	<p>Lo Stato e i suoi elementi costitutivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Forme di Stato. • Forme di governo.
	<p>Costituzione e diritti dei cittadini</p>	<p>Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione</p>	<p>Origini e principi fondamentali della Costituzione italiana</p>
	<p>Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo</p>	<p>Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione.</p>	<p>Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini</p>
	<p>Ruolo e funzioni del PDR</p>	<p>Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista.</p>	<p>Le funzioni legislative ed esecutive</p>
	<p>Nozione di magistratura</p>	<p>Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive.</p>	<p>Il Presidente della Repubblica</p>
	<p>Funzioni della Magistratura</p>	<p>Individuare le funzioni degli organi dello Stato e la loro composizione</p>	<p>La funzione giudiziaria (Cenni)</p>
	<p>Composizione-funzione della Corte Costituzionale</p>		<p>Le autonomie</p>
	<p>Organizzazione e funzionamento delle Regioni, Province e Comuni</p>		

	<p>ONU e UE ruolo e organizzazione</p> <p>Amministrazione centrale e periferica</p>	<p>e formazione</p> <p>Individuare l'organizzazione del sistema giudiziario e i gradi del processo civile e penale.</p> <p>Individuare le funzioni della Corte Costituzionale</p> <p>Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali</p> <p>Distinguere i due significati del termine "amministrazione", esaminandolo in senso sia soggettivo sia oggettivo.</p> <p>Comprendere la funzionalità delle amministrazioni centrali e di quelle locali.</p>	<p>locali (Cenni)</p> <p>Il diritto internazionale</p> <p>La P.A: funzioni e linee di riforma</p>
--	---	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Valutare le opportunità e i limiti correlati al funzionamento degli organi dello Stato e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali	<p>Gli Organi dello Stato</p> <p>L'ONU e la sua organizzazione</p> <p>I principali compiti dell'ONU</p> <p>La nascita e l'evoluzione dell'UE</p>	<p>Comprendere il ruolo degli organi dello Stato</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali.</p> <p>Intuire le opportunità sociali, oltre che economiche, dell'allargamento dell'Unione europea.</p> <p>Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.</p>	<p>Organi dello Stato e Unione Europea</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Didattica su misura: recupero, potenziamento</p> <p>Uso di parole-chiave e schemi</p> <p>Libro di testo</p> <p>Supporti multimediali/ Ricerche sul web</p>	<p>Test, quesiti, esercizi</p> <p>Osservazione e registrazione degli interventi</p> <p>Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali</p> <p>Prove semistrutturate, esercizi</p> <p>Verifiche sommative scritte e orali</p>

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Sotto il profilo disciplinare il giudizio di questa classe è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni che, anche se non sempre di apertura e collaborazione, di fatto si sono sempre mostrati rispettosi reciprocamente. La classe ha sempre dimostrato discreta maturità, mantenendo abbastanza costante l'attenzione e l'impegno nello studio, rispettando scadenze e consegne, con rare eccezioni. In un quadro generale che si presenta decisamente positivo, l'unica nota che si può sottolineare è forse per alcuni un'eccessiva competitività e attaccamento al voto più che alla conoscenza. Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento i risultati appaiono in linea con il profilo disciplinare; il livello medio della classe è infatti decisamente buono. Si possono tuttavia identificare tre gruppi di studenti: un gruppo ha sempre dimostrato interesse ed impegno, costanza e capacità nello studio, raggiungendo buoni risultati in termini di conoscenze ed abilità e manifestando anche buone capacità espositive e nel saper cogliere la complessità delle varie discipline anche nella loro interdisciplinarietà. Un altro gruppo ha invece profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con discreti risultati più nell'orale che negli scritti. Infine, un piccolo gruppo, si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato. Nel complesso si può sostenere che gli obiettivi programmati risultano essere stati discretamente raggiunti.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Luisa Raiola

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ECONOMIA PUBBLICA

DOCENTE: PROF. NICOLA BIBBIANI

NUMERO ORE SETTIMANALI: 3

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Essere in grado di: - riconoscere gli aspetti geografici, ecologici,	Conoscere il significato di: - il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei	Saper analizzare, distinguere e confrontare: - gli interventi del soggetto pubblico e il	Tema 1: La finanza pubblica tra passato e presente-Cenni- Lezione 1 :

<p>territoriali dell'ambiente naturale antropico, connessioni le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>suoi molteplici aspetti</p> <ul style="list-style-type: none"> - le funzioni assegnate nel corso della storia alla finanza pubblica - i soggetti e le ragioni dell'intervento pubblico - i bisogni collettivi e pubblici, i beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili 	<p>ruolo dei privati nel sistema economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - i difetti che impediscono la perfetta efficienza allocativa delle risorse - le esternalità positive e negative, i bisogni collettivi e i beni e servizi pubblici in grado di soddisfarli - il ruolo della politica economica 	<p>La scienza delle finanze o economia Pubblica; Lezione 2 : I beni e i servizi pubblici; Lezione 3: I soggetti della finanza pubblica</p>
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e applicare le modalità di determinazione della capacità contributiva. 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i diversi tipi di entrate pubbliche - i diversi tipi di tributi - i modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche - i possibili effetti economici dei vari tipi di entrate pubbliche - La classificazione della spesa pubblica 	<p>Saper organizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le varie forme di entrate pubbliche - le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi - gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche e della spesa pubblica 	<p>Tema 2: Le entrate e le spese pubbliche. Lezione 1: Le entrate pubbliche; Lezione 2: Le entrate tributarie; Lezione 3: Imposte, Tasse e contributi; Lezione 4: gli effetti economici delle entrate tributarie; Lezione 5: Le entrate extratributarie: i prezzi e i prestiti pubblici; Lezione 6: La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica; Lezione 7: l'espansione della spesa pubblica;</p>

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di: -riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici</p>	<p>Conoscere il significato di: - le caratteristiche dei bilanci in base al tempo e al contenuto - i principi normativi per la redazione del bilancio pubblico italiano - le fasi del processo di bilancio - bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico - formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio</p>	<p>Sapere organizzare, distinguere e confrontare: - i diversi tipi di bilancio cogliendone aspetti critici e problematiche - bilancio di previsione di competenza e quello di cassa - art. 81 della Costituzione riformato dalla l. cost. 1/2012</p>	<p>Tema 3: Il bilancio dello Stato: Lezione 1: la contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica; Lezione 2: La normativa in materia di bilancio; Lezione 3: il bilancio dello Stato; Lezione 4:Il bilancio di previsione; Lezione 5 : Il bilancio di previsione a legislazione vigente; Lezione 6: gli altri documenti di programmazione economica e il Rendiconto generale dello Stato; Lezione 7: la gestione e il controllo del bilancio e i documenti di finanza pubblica; Lezione 8: il bilancio degli enti locali.</p>

Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcolare l'IRPEF - determinazione dell'IRPEF da pagare conoscendo il reddito complessivo, gli oneri deducibili, le detrazioni, le ritenute subite e gli acconti pagati di un ipotetico contribuente - calcolare l'Ires dovuta - spiegare come le scelte di investimento effettuate dalle imprese risentono della tassazione esistente 	<p>Conoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano - i caratteri dell'IRPEF - i soggetti passivi e la base imponibile IRPEF - i principi stabiliti dal legislatore per definire ognuna delle sei categorie di reddito che compongono l'IRPEF - le differenze tra oneri deducibili e detrazioni per oneri personali - le fasi che portano alla determinazione dell'imposta da versare - i caratteri dell'ires - i soggetti passivi e la base imponibile dell'ires - le regole proprie dell'ires nella determinazione del reddito di Impresa. 	<p>Saper organizzare, distinguere e confrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le regole che determinano le diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF - i diversi punti critici sul piano dell'equità che riguardano l'IRPEF - le principali caratteristiche dell'ires con l'IRPEF - i presupposti che caratterizzano le diverse operazioni iva 	<p>Tema 4: Le imposte Dirette:</p> <p>Lezione 1: il codice fiscale, le imposte dirette e l'Irpef;</p> <p>Lezione 2: I soggetti passivi, la base imponibile e i redditi Irpef;</p> <p>Lezione 3: I redditi fondiari di terreni e fabbricati;</p> <p>Lezione 4; i redditi da lavoro e assimilati; Lezione 5: i redditi di capitale, d'impresa e i redditi diversi;</p> <p>Lezione 6: il 730 precompilato;</p> <p>Lezione 7: il calcolo dell'imposta;</p> <p>Lezione 8: L'Ires- L'Irap: Cenni</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
- determinare l'iva . evidenziare per quali ragioni lo Stato è intervenuto in particolari settori dell'economia inasprendo il prelievo fiscale o agevolando determinate attività - compilare una fattura e saperla correttamente registrare	Conoscere - i diversi tipi di tributi; - le principali imposte che compongono l'attuale sistema tributario italiano: irpef, ired, iva. - i caratteri distintivi dell'iva - funzionamento dell'iva	- i presupposti che caratterizzano le diverse operazioni iva	Tema 5: Le imposte indirette: Lezione 1: Le imposte indirette e le caratteristiche dell'Iva; Lezione 2: I presupposti territoriale, oggettivo e soggettivo dell'Iva; Lezione 3: gli obblighi dei contribuenti Iva; Lezione 4: I regimi Iva ordinario, semplificato e dei contribuenti minimi Lezione 5: Il commercio al minuto e le altre attività assimilabili.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semistrutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati

L'INSEGNANTE

Prof. Nicola Bibbiani

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ECONOMIA AZIENDALE**DOCENTE: FILOMENA TANZILLO****NUMERO ORE SETTIMANALI: 8****OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA: SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione</p>	<p>Redazione e analisi dei bilanci dell'impresa</p>	<p>Individuare le finalità della comunicazione economico-finanziaria.</p> <p>Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento.</p> <p>Individuare i documenti del sistema informativo di bilancio.</p> <p>Distinguere le tipologie di bilancio previste dal codice civile (bilancio in forma ordinaria, in forma abbreviata, per le micro-imprese).</p> <p>Applicare i principi di redazione e i criteri di valutazione civilistici.</p> <p>Redigere e interpretare i documenti del bilancio civilistico.</p> <p>Riconoscere la funzione dei principi contabili. Rielaborare lo Stato patrimoniale e il Conto economico.</p> <p>Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari.</p> <p>Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle</p>	<p>Comunicazione economico-finanziaria.</p> <p>Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale.</p> <p>Sistema informativo di bilancio.</p> <p>Normativa civilistica sul bilancio.</p> <p>Principi contabili nazionali (OIC).</p> <p>Revisione legale dei conti.</p> <p>Rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.</p> <p>Analisi della redditività e della produttività.</p>

<p>programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari anche per collaborare nella ricerca di soluzioni</p>		<p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo.</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo.</p> <p>Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC.</p> <p>Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale.</p> <p>Calcolare il costo suppletivo.</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare.</p> <p>Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso.</p> <p>Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i>.</p> <p>Individuare gli obiettivi della <i>break even analysis</i>.</p> <p>Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio.</p> <p>Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività.</p> <p>Calcolare il margine di sicurezza.</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.</p>	<p>Trattamento fiscale delle plusvalenze.</p> <p>Trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni.</p> <p>Determinazione dell'imponibile e liquidazione dell'IRAP e delle imposte sul reddito.</p> <p>Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte</p> <p>Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale.</p> <p>Oggetto e scopi della contabilità gestionale.</p> <p>Fasi del controllo di gestione.</p> <p>Strumenti di rilevazione della</p>
---	--	---	--

<p>economicamente vantaggiose.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>La pianificazione e la programmazione dell'impresa</p>	<p>Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi.</p> <p>Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali.</p> <p>Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione.</p> <p>Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA).</p> <p>Individuare gli elementi che definiscono le strategie di marketing, finanziarie e della funzione produzione.</p> <p>Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica.</p> <p>Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa.</p> <p>Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Interpretare i risultati dell'analisi SWOT.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione.</p> <p>Individuare le funzioni e gli elementi del budget.</p>	<p>contabilità gestionale.</p> <p>Classificazione dei costi</p> <p>Contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>).</p> <p>Contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>).</p> <p>Centri di costo</p> <p>Metodo ABC (<i>Activity Based Costing</i>)</p> <p>Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali.</p> <p>Accettazione di nuovi ordini.</p> <p>Mix di prodotti da realizzare.</p> <p>Scelta del prodotto da eliminare.</p> <p><i>Make or buy.</i></p> <p><i>Break even analysis.</i></p> <p>Margine di sicurezza.</p>
---	--	--	---

	<p>I finanziamenti delle imprese.</p>	<p>Identificare le tipologie di costo standard.</p> <p>Redigere i budget settoriali.</p> <p>Redigere il budget degli investimenti fissi.</p> <p>Redigere il budget economico</p> <p>Redigere il budget di tesoreria.</p> <p>Individuare le fasi del controllo budgetario.</p> <p>Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati.</p> <p>Analizzare le cause che determinano gli scostamenti di costo e di ricavo e ipotizzare azioni correttive.</p> <p>Redigere e interpretare un report.</p> <p>Distinguere le differenti tipologie di <i>business plan</i>.</p> <p>Individuare gli obiettivi del <i>business plan</i>.</p> <p>Redigere un <i>business plan</i> in situazioni operative semplificate.</p> <p>Individuare gli obiettivi del <i>marketing plan</i>.</p> <p>Redigere un <i>marketing plan</i> in situazioni operative semplificate</p> <p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.</p> <p>Analizzare le fasi dell'istruttoria di fido.</p>	<p>Efficacia ed efficienza aziendale</p> <p>Strategie aziendali.</p>
--	--	---	--

		<p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche dell'apertura di credito.</p> <p>Compilare la documentazione relativa all'apertura di credito in conto corrente.</p> <p>Analizzare le caratteristiche giuridiche e tecniche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali.</p> <p>Compilare il prospetto di determinazione del netto ricavo e determinare il tasso effettivo di sconto.</p>	<p>Strategie di corporate.</p> <p>Strategie di business.</p> <p>Strategie funzionali.</p> <p>Pianificazione strategica.</p> <p>Analisi dell'ambiente esterno e interno</p> <p>Analisi SWOT.</p> <p>Controllo di gestione.</p> <p>Budget.</p> <p>Costi standard.</p> <p>Budget settoriali.</p> <p>Budget degli investimenti fissi.</p> <p>Budget economico.</p> <p>Budget finanziario.</p> <p>Controllo budgetario.</p> <p>Analisi degli scostamenti di costo e di ricavo.</p> <p>Reporting.</p>
--	--	---	---

			<p>Fabbisogno finanziario e ciclo monetario.</p> <p>Finanziamenti bancari delle imprese.</p> <p>Fido bancario.</p> <p>Apertura di credito.</p> <p>Costi del finanziamento in c/c.</p> <p>Sconto di cambiali.</p> <p>Portafoglio salvo buon fine (s.b.f.).</p> <p>Anticipo su fatture.</p> <p>Factoring.</p> <p>Supply chain finance.</p> <p>Anticipazioni garantite.</p> <p>Mutui.</p> <p>Leasing.</p> <p>Forfaiting.</p> <p>Finanziamenti in pool.</p> <p>Private equity.</p> <p><i>Venture capital</i></p>
--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti</p>	<p>Mod. 1 IL BILANCIO D'ESERCIZIO E SUA ANALISI</p> <p>Mod. 2: BILANCIO SOCIALE</p> <p>Mod 3: IL REDDITO FISCALE</p> <p>Mod 4. GESTIONE DEI COSTI E CONTROLLO</p>	<p>Analizzare i fatti tipici di un'azienda industriale e rilevarli in CO.GE.</p> <p>Compilare schemi di bilancio , con dati a scelta</p> <p>Calcolare e interpretare i principali indici di bilancio</p> <p>Impatto sull'ambiente</p> <p>Determinare il reddito fiscale</p> <p>Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali</p> <p>Saper utilizzare le informazioni della contabilità gestionale.</p> <p>Saper utilizzare il modello</p>	<p>La disciplina giuridica del Bilancio: principi, struttura, allegati, criteri di valutazione</p> <p>La revisione e certificazione del Bilancio</p> <p>Riclassificazioni di SP e CE finalizzate all'analisi</p> <p>I principali indici usati per l'analisi di Bilancio con dati a scelta</p> <p>Individuare i rapporti con l'ambiente esterno dell'azienda attraverso la sua rendicontazione socio ambientale</p> <p>Il Reddito fiscale e imposte sul</p>

<p>NELLE AZIENDE INDUSTRIALI</p> <p>Mod.5: ECONOMIA DELLE AZIENDE DI CREDITO</p>	<p>del punto di equilibrio</p> <p>Determinare costi di prodotto</p> <p>Elaborare un semplice budget economico</p> <p>Effettuare calcoli relativi alle operazioni bancarie</p> <p>Riconoscere le principali operazioni di finanziamento</p>	<p>reddito di società di capitali</p> <p>IRES e IRAP di competenza</p> <p>Determinare il carico fiscale di una società di capitali.</p> <p>La contabilità gestionale</p> <p>Costi e centri di costo</p> <p>Metodi di calcolo dei costi</p> <p>Break even analysis</p> <p>Budget</p> <p>Il fabbisogno di finanziamento delle imprese</p> <p>Gli operatori istituzionali</p> <p>Funzioni delle banche di credito</p> <p>Caratteri della gestione bancaria</p> <p>Caratteri delle principali categorie di operazioni</p>
--	--	---

			bancarie Cosa si intende per fido bancario e le fasi della sua istruttoria .
--	--	--	---

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	Il bilancio sociale	Individuare le finalità e le funzioni della rendicontazione sociale Individuare i destinatari delle informazioni fornite dalla rendicontazione sociale e l'utilità che essi possono trarne Confrontare i bilanci sociali e ambientali di alcune imprese e commentarne le caratteristiche e i contenuti	La rendicontazione sociale dell'impresa

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
	Il bilancio sociale	Individuare le finalità e le funzioni della rendicontazione sociale	La rendicontazione sociale dell'impresa

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata	Test, quesiti, esercizi
Esercizi applicativi guidati/individuali	Osservazione e registrazione degli interventi
Lavori di gruppo	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali
Didattica su misura: recupero, potenziamento	Prove semi strutturate, esercizi
Uso di parole-chiave e schemi	Verifiche sommative scritte e orali
Libro di testo	
Supporti multimediali/ Ricerche sul web	
Didattica digitale integrata	

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe si presenta disomogenea, alcuni studenti hanno raggiunto punti di eccellenza si sono mostrati interessati alla disciplina e l'impegno profuso è stato costante, altri hanno avuto importanti difficoltà legate soprattutto alla scarsa conoscenza dei contenuti minimi di base, ma grazie alla volontà e all'impegno hanno raggiunto comunque livelli soddisfacenti, una ulteriore parte della classe non ha raggiunto gli obiettivi sia per i motivi sopra menzionati che per lo scarso impegno nello studio.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Filomena Tanzillo

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Alfano Giovanni

NUMERO ORE SETTIMANALI: 2

Obiettivi della disciplina: l'attività pratica e lo studio teorico delle scienze motorie devono porsi come finalità la formazione di una personalità armonica e dinamica, tale da conseguire una piena

autonomia motoria e una competenza che si realizzi attraverso il processo didattico-educativo, in rapporto alle effettive possibilità di sviluppo del soggetto in un periodo di trasformazione sotto il profilo morfologico, fisiologico e psicologico.

Obiettivi generali			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>il movimento.</p> <p>potenziamento fisiologico: capacità condizionali e coordinative.</p> <p>consolidamento schemi motori.</p> <p>coordinazione efficace in giochi motori complessi.</p> <p>utilizzo efficace delle qualità psico-fisiche in nuove esperienze motorie.</p> <p>salute e benessere.</p>	<p>conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.</p> <p>utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici</p> <p>conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati ed il loro aspetto educativo e sociale.</p> <p>conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.</p> <p>conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio.</p>	<p>miglioramento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare.</p> <p>miglioramento delle capacità coordinative generali e speciali.</p> <p>fondamentali di base della pallavolo: palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro.</p> <p>fondamentali di base della pallacanestro: palleggio, passaggio, terzo tempo, arresto, tiro.</p> <p>norme personali di igiene e di alimentazione.</p> <p>modalità di comportamento per prevenire gli infortuni.</p>	<p>apparato osteo-articolare.</p> <p>apparato cardio-circolatorio.</p> <p>apparato respiratorio.</p> <p>apparato muscolare.</p> <p>conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport: calcio, pallavolo pallacanestro.</p> <p>cenni sull'alimentazione: la piramide alimentare.</p> <p>olimpiadi antiche.</p> <p>olimpiadi moderne.</p>

	conoscere i principi dell'adozione di corretti stili di vita	favorire la socializzazione ed il rispetto in tutte le circostanze.	conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute.
--	--	---	--

OBIETTIVI MINIMI		
Contenuti	Conoscenze	Abilità
gli sport di squadra (a scelta del candidato)	<ul style="list-style-type: none"> ➤ dimensioni del campo ➤ le posizioni in campo ➤ fondamentali individuali ➤ il punteggio ➤ i ruoli ➤ le principali infrazioni (falli) ➤ durata di un incontro ➤ numero dei giocatori 	<p>pallavolo: saper palleggiare sopra la testa e contro il muro sia con palleggio alto che in bagher. saper effettuare la battuta sia dal basso che dall'alto</p> <p>basket: il palleggio il tiro a canestro</p> <p>calcio: il tiro il passaggio la parata</p>
l'apparato locomotore	<ul style="list-style-type: none"> ➤ classificazione di ossa, muscoli e articolazioni 	
le olimpiadi moderne	<ul style="list-style-type: none"> ➤ istituzione e storia 	

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE

DI EDUCAZIONE CIVICA:

- la carta del "fair play"
- la carta olimpica
- la carta internazionale per l'educazione fisica, l'attività fisica e lo sport

Obiettivi minimi		
Contenuti	conoscenze	abilità
IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"> • principi e pratiche del fair play • i principi fondamentali sulla sicurezza e la prevenzione degli infortuni 	<p>interagire all'interno del gruppo</p> <p>svolgere funzioni di giuria e arbitraggio nel gioco scolastico</p> <p>osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva in relazione all'attuale contesto socio-culturale</p>

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Esercizi applicativi guidati/individuali Lavori di gruppo Didattica su misura: recupero, potenziamento Uso di parole-chiave e schemi Libro di testo Supporti multimediali/ Ricerche sul web Didattica digitale integrata	Test, quesiti, esercizi Osservazione e registrazione degli interventi Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali Prove semi strutturate, esercizi Verifiche sommative scritte e orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha raggiunto, anche se con livelli diversi, gli obiettivi previsti.

L'INSEGNANTE
Giovanni Alfano

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ReligioneDOCENTE: Gonnelli RossellaNUMERO ORE SETTIMANALI: 1**OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA**

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
<p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana in modo aperto, libero e costruttivo</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>	<p>Riconosce il ruolo della religione nella società, ne interpreta il significato, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</p> <p>Conoscere le linee principali del Magistero della Chiesa sulle problematiche sociali, ambientali, etiche ...oggi emergenti</p>	<p>Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana</p> <p>Saper confrontare in modo critico posizioni diverse</p>	<p>1: L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta</p> <p>Che cos'è la pace - Il pacifismo</p> <p>Giustizia, carità, solidarietà - Riflessione biblica - Riflessione della Chiesa</p> <p>Intercultura -I diritti dell'uomo e della donna</p> <p>Il lavoro dell'uomo e della donna – differenza di genere</p> <p>La politica</p> <p>2 : L'etica della vita: Quale etica?</p> <p>i nodi problematici della vita - la riflessione della chiesa nella difesa della vita, di ogni vita - dal concepimento – alla malattia - all'eutanasia o morte dolce</p> <p>la pena di morte - i contenuti etici della fede cristiana</p> <p>3: Valori da vivere: Vivere in modo responsabile</p> <p>Religione e valori - Riscoperta dei valori</p> <p>-</p> <p>Giustizia: cambiare mentalità -</p> <p>Solidarietà fraternità e volontariato</p> <p>Il matrimonio e la famiglia - Vivere in modo responsabile</p>

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà.	Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi.	Saper confrontare in modo critico posizioni diverse	L'etica delle relazioni: pace, solidarietà e mondialità: Vita come scelta Valori da vivere: Vivere in modo responsabile.

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO

TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana.	Conoscere Istituzione ed Associazioni che si occupano di lotta al crimine organizzato.	Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato	Legalità e lotta al crimine organizzato

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana.	Conoscere le mafie e il loro modus operandi	Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato	Le mafie in Italia e nel mondo

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezione frontale partecipata Debate Uso di parole-chiave e schemi Supporti multimediali/ Ricerche sul web	Osservazione e registrazione degli interventi Verifiche orali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe a livello disciplinare ha tenuto un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente e di tutta la comunità scolastica. Gli alunni nella maggior parte hanno manifestato un interesse crescente nei confronti della materia partecipando attivamente ai dibattiti in classe.

La classe in generale ha raggiunto pienamente gli obiettivi minimi della disciplina in termini di:

Competenze: Saper riflettere su se stessi provando a progettare il proprio futuro partendo dalla conoscenza di valori quali la pace, la giustizia e la solidarietà

Conoscenze: Conoscere a grandi linee la posizione del Magistero della Chiesa di fronte ai problemi etici più significativi

Abilità: Saper confrontare in modo critico posizioni diverse

Anche per l'**Educazione Civica**, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti in termini di:

Competenze: Sviluppare comportamenti corretti nell'ambiente scolastico e nella vita quotidiana

Conoscenze: Conoscere le mafie e il loro modus operandi

Abilità: Riconoscere modi di vivere e atteggiamenti non conformi alle leggi dello stato

L'INSEGNANTE

Gonnelli Rossella

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Alternativa alla Religione Cattolica

DOCENTE: Gatto Lidia

NUMERO ORE SETTIMANALI: 1

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:...Fotografia – nozioni base...

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Ideare creativamente elaborati personali, utilizzando le regole della Composizione Fotografica	La luce, la sua natura e le sue direzioni. La macchina fotografica analogica e digitale e i suoi obiettivi. Le regole della composizione fotografica.	Saper inquadrare un soggetto secondo un metodo analitico e critico assecondando una personale sensibilità verso le forme, la luce e le proporzioni.	Esecuzione di scatti con dispositivi correnti con le tecniche fotografiche acquisite.

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Ideare creativamente elaborati personali, utilizzando le regole della Composizione Fotografica	La luce, la sua natura e le sue direzioni. La macchina fotografica analogica e digitale e i suoi obiettivi. Le regole della composizione fotografica.	Saper inquadrare un soggetto secondo un metodo analitico e critico assecondando una personale sensibilità verso le forme, la luce e le proporzioni.	Esecuzione di scatti con dispositivi correnti con le tecniche fotografiche acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI/RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

OBIETTIVI GENERALI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Applicazione delle competenze fotografiche per veicolare informazioni, denunciare fatti, o trasmettere valori.	Tecniche fotografiche in contesti diversi dall'ambito artistico.	Saper applicare le conoscenze acquisite andando a cogliere i momenti salienti per sensibilizzare su temi sociali, ambientali e culturali in genere.	Scatti comunicati su temi specifici assegnati.

OBIETTIVI MINIMI			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Contenuti
Applicazione delle competenze fotografiche per veicolare informazioni, denunciare fatti, o trasmettere valori.	Tecniche fotografiche in contesti diversi dall'ambito artistico.	Saper applicare le conoscenze acquisite andando a cogliere i momenti salienti per sensibilizzare su temi sociali, ambientali e culturali in genere.	Scatti comunicati vi su temi specifici assegnati.

METODI/STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

Metodi Strumenti	Verifiche
Lezioni frontali con l'ausilio di slide; Conoscenza dello strumento digitale reflex; Esercizi applicativi guidati/individuali.	Assegnazione e correzione di esercitazioni individuali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Applicazione delle regole della composizione fotografica analizzando le caratteristiche della luce nel momento dello scatto.

L'INSEGNANTE

TESTI E GRIGLIE DELLE PROVE SIMULATE

La classe ha svolto durante l'anno prove di simulazioni di prima e seconda prova nelle seguenti date.

- Simulazione di prima prova 22 febbraio e 15 aprile
- Simulazione di seconda prova 20 febbraio e 23 aprile



t!/U?tiotM-o dr/l't4.VI'W,UO/IW e dd?1UY@

ESAMEDI SIAIO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

(i/(1111 f)(N#, e gl/ ntlo tra una do/lo 1oguoIl propo*to.

TIPOLOGIA A: **ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

PROPOSTA A1

Giuffrè **D'Annunzio**, *La Mbblo d(Jf tempo*, in *Alcfon(J*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come' sco1tt1 ta C81da sabbia llws
per entro il ew I ftuMno in O'Zio
il cor senti dit; no (;fa pl(Jbrwo.
E un'ansia re il OOR'tlia" arso
per l'...st, umido equinozi<r
che offusca r6 re piagg6 §alte.

l. l,;; a d!;I Ter11po uma la mano
tr-; ; (6' rmp,afp/tante,
ru-(i ra a 6 d'r,gfii swlovanol
.. w a d'8(1.o in lllicito quadranw',

C6mp,6ri tan, anallti

(isw1écre fj(mto (iér punto oppure cMtruiro un unico disoorso che comprenda le risposte a tutte le
ò.A: Mé '5f60"fv,

1 | • ifil m2r,ltralrri--tlca la r;ituazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.

| ,rt:v"tfs.òq ali sffmoll tMs6r1ali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?

' , - ,;g rM 10 r,(>rro,, al v, 8, il poeta deflnrsoo Il cuore una 'cfessldra'.

4-, AM: 1-<1 f,; ttu'Jura m(;ftfca d lla_pooria proposta.

tr.Uffi(ff'l'fon11

"1/Aa ur111 K1 (iff{;g f6'1-0 sul wns0 del Tempo oho emerge In questa Urica, anche attraverso opportuni
V;(rM r r->f1 ;;M fes.ti di IYAnrrurmo (1863-1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura
•, 'Mj! id. t rcr,;a 6 oon affro O"PfOS"lonl artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla
- r1 tMè -e;;,

PROPOSTA A2

Grazia Oti a, C6tlml, lrt Romnntl o IJOV()/I/O, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971,
a, r4t ..r.-u,rro..1fyL.

fi',((; 7.1.1i itf'(yJrafw Co frnfi deHa cinnco sarda Grazia Deledda (1871 ... 1936). Insignita del premio
txAt (,tf (' !l)tUm, 1Jm Mf 1fn0, do&61IW, l'Infanta o la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una
cr,rtr;M Af!J, U, fw1i1'i'rm, S6 ti}f()§fa al oondt.lonamonll li al progiudlzi di una piccola città di provincia.

f {y,tf, (MJf, G
7 u<,1(u (Jt!Jif,(l'L/it if pl.(tM,o r,bilo d'&utunno
i ((, Vtrt,(, xI d&ff14 '1(&\$ rr,o tid IMMgh1(IJ
"L,(/f,fb d'Jl(JIn ftJlto tf111tlrhr,le,unlitti d&iYago di una moridiana. Ttiollo lJ ll quadrante doll'orologio solare poiché non
i!" i:t a (lffri(,6, rr,t, l(&é(lfi UAf Verris1faiJelfo gn6m6M



D

Jft;,tt4U'Jlo,cle/l' id e c/41mAYYiw-

Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. (...) Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla»: di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, riprese una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza enziiosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. (...)

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi Intervalli, o lo stesso Andrea a proccacciarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, ne a casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. (...) Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barca di Parino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di moda, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommara dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di moda, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili."

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittura di Cosima è mosso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la rottura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perlino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA 81

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77- 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra inodora): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità - diversa da paese a paese - di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri - che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti (...), senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.,,

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché! secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'Ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente divorate rispetto al conflitto precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA 82

Testo tratto da: Luca Setlanni, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero - e in Italia in modo particolare - che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Nessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenui a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale - la cultura scientifica non vi è mai stata di casa - potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo digitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabaffo* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande -e concorrenti- di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante ... a) botti schiattate, b) casecaval/e, e) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b); ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serlanni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serlanni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luciano Floridi (1047, 2022), confrontalo con le tue conoscenze ed esperienze. Sviluppa il tuo punto di vista sul tema dell'intelligenza artificiale e il suo rapporto con la cultura umana. Fai un riferimento alle tue conoscenze ed esperienze. Sviluppa il tuo punto di vista sul tema dell'intelligenza artificiale e il suo rapporto con la cultura umana. Fai un riferimento alle tue conoscenze ed esperienze.

PBOPQ\$TA83

Testo tratto da **Gian Paolo Terravocchia: Uomo e Intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife**, intervista a Luciano Floridi in **La ricerca**, n. 18 • settembre 2020.

Gian Paolo Terravocchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi, nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'intelligenza artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smarr*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri *antibi*, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprendi il testo, nell'...

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nel 11 punti tematici e 11 sentenze.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('In linea') e *offline* ('non In linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*online*),



\ /1,.,.,.,t. :.,1 , ./':i/J.11,ltliH' 11ti,,/ m,, 11/lo

- Per quale motivo l'autore ama... /11/11/11 ol/11/11111010011 11 f/11/11/11 11/11/11 (J1111ftJ OUF11f)ùllrl, fr(i lw
- Intelligenza del frigorifero di mI tt
- Secondo Luciano Floridi, 'il riscilio or fi.lrl, tu u111r111 mo(Jllu /'lii nl lm furn,l ll r11offlo p
- sua dimensione'. Su che basi si fOI Nfl 11111
- 4, l' l tnllo 111 '110111fJ/fJJ(t) 1111/fo 1101//11/u m'?

Produzione

L'autore afferma che 'Intelligenza Art A) t) liii O IO, 111110 /t'J O111Jt) voromo11to 1/(fJ11f/i

non è mai artificiale e tutto ciò che è a1 1,, t) mo/ 110', ll n lJo od l tuo p r or l tuoi

e delle tue conoscenze personali, esp 10 oplno ouord oflorrn ndoll ullo dlrr 1z 1,

Intelligenza umana e 'Intelligenza Arti fl Inbomun In oull o oroomontl l no oro nnt/ln

un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA c - RIFLESSIONE CRITICA 01 CARATT; RI! !ISPOSITIVO•ARQOMI!NTATIVO ScJ TEMATtCHE 01 ATTUALITA

PROPOSTA Ct

T stotmttd : D1u:11Mnrnl, Solo l scuio puc> alvorcfndollor./blllfommfNlclJl,ln "Corri r <f no S ro*, 30 giugno 2015, o In Ln sc11of cl sn/vorò, Solrorlno, Mllono, 2021, JJP, 40•40,

«Troppi doc s l nnnuncl ti, troppo donna lo clot 8olo, cho vonno Incontro ollo morto, di p rot onz prot lone. Molt h nno d nunciolo colui cho lo ucold r'l, tonto volto, por poroos o mlnoc roll r l , m com so tutti ro ro oloch, ordl o muU di rronto o110 continuo mottonz rommlnll ,

Prendi mo ll c so di Lorod no Coluocl, uool con 8 l ooltollolo doll'ox morilo dov nll lla llgl

adolesc nto. L'uomo, dopo molti mltrnlom nll, toni di alrongol ro lo mogllo, Lol lo donunco o lui finisco

In g lera. M dopo pochi mosl ò fuori. E subilo ripr ndo o torrnont ro lo dorino, Altro donunco o oll'uomo

vi ne proibito di nvlolnorsl nlllo coso. Mo, curlo8omonto, dopo vonll giorni, vlono rovoc to oncho quo la

proibizione. È boslot uno dlstrozlono dolio mogll , porche) Il morilo ontro11110 In e 110 o lo omm uos o

d vanti olla flgl11. Il giorno dopo lutto ll qu rlor r In slrodo p r plonoor pubblc m nlo un donn

gon rosa, grondo lavorotrlco o m dro trolluos , morto o 80ll quorontun onnl, por mono dot'uomo cho

dloov di amarlo.

Di casi como questo co no sono più di duooonto l'onno, ll oho vuol dlro uno oonl du giorni. Quo l aompro

morti annuncloto. M lo dico: so o un polllloo mlnoccloto 81 oHogno eublto In scorto, porch6 lo donno

mlnooccloto di morto vongono lo cl lo In bollo dol loro aguzzini? [...]

Troppi uomini ono oncor prlgionlorl doll'ldoo oho l'omoro giustifichi ll po • o o dollo por ono molo, e

vivono ossesson ti dol bisogno di m nlpoloro qu llo oh oonaldor no uno proprloll' l Inoll nobllo, Oonl

m nrosolzJon di autonomi vi no visto oomo uno ofio oh v punito col onouo,

Lo b ll o coroggllo o tr mia lono Chi 'lla visto? condollo d Fodorlon Sol roll no ro 1011tlmonlonz tulio

lo sotllm no.La m glstrnluro si mostr llmid o porzlnl , DI rronto ol d-11111o1n nuncioll, ll rg lo broccio e

&cuoto l tosi , ll rntto i, eh sposso al conaldor no normoll lo lo In ll po 110, lo p rcos o, l dlvi li,

In brut111tè In f mlgl11 . M non boato. É asolulnmonl n oo e rio lnaognnro, gl d llo scuoi prlmorlo,

che ogni proprlotà i, schiavitù o In schlovlù un orlmn i.

Dopo ovor lotto o n lizz lo l'orllolo di O ol Mor Inl, poni ll tuo punto di vi lo confror1t li In monlor

critico con lo tosi sproaso11 110 lo, Puo i r11color li tuo olobor to In pomgrofl oppOllunnm nto titolntl

prosontnrlo 0011 un titolo compi s lvo oh n o prlmn Inl lloom nto ll oonlonuto,



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Titolo: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, In *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non è a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed impegnate alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923-2012) elogia i lavori che richiedono *passione* e *fantasia* condividendo le sue riflessioni. Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un filo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (Italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il tempo a disposizione per la prova è di 3 ore dalla consegna delle tracce.



,f{Mu'atèJt}, Jel/iJ/Jlet e e delh

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETATIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA 1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre settate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco in gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mur
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgalcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima
O bra con tta nel muro dalla luce di mille sbli,
Vittim sacrificata sull'altare della paura.
P te nti della tetta padroni di nuovi veleni,
T sti custodi segreti del tuono definitivo
C1.bast no d'assa! le afflizioni donate a c1 I cielo.
Pnma d'1premere 11 dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimoniaza *Se questo è un uomo* la dolorosa esperienza personale della deportazione in Lager. La raccolta *Ad ora incerta*, pubblicata nel 1984, contiene testi e poesie della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *Ad ora incerta*, poi, è un'opera di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto alle domande proposte oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicando i temi principali.
2. Quale analogia e quali differenze vedi tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quella della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'* ma con il resto della poesia? *'a noi Sfrati'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi attribuisce agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi'*

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con i tragici vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche il significato attribuito agli dèi l'orgoglioso nostro seme.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTAA2

Testo tratto da: Italo **Svevo**, *Senilità*, In *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non Ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane: ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliaola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità lette? a che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta/

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come un' unica potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori: la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della P 9: Uzi! ne narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud: Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista:

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come *nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettiltitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



'e//j(J/j)(tfl<,t{),J't<Je deln,Mr:/_

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE **PI** UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti e un piano economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. ⁸ ¹ ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero ⁹ gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. La crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, specie di lusso, senza un corrispondente sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu per se stesso assunto) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.>>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono sconosciuti alcuni aspetti? Individuati e commentati.
4. Nel tuo capoverso si fa riferimento ad un fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano. Importante fenomeno.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze secondo l'inglese Paul Ginsborg italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e della storia e nelle vite degli scolastici, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti del tuo discorso coerente e coeso.

Argomenti stanno organizzati in un



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase dello storia del lessico giovanile*, In *L'italiano e I giovani. Come scusa? Non li follo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

« Il nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitalizzata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (per mail e sms, i primi scambi multimediali attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che privilegia la leggerezza, dettaglio di pronuncia e di struttura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitalizzata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dal social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della "catena fonica", come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche da mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche e che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrandosi la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui emergono e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione e sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. (...) Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano di Umberto Eco, proponi una tua riflessione facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA 3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133-135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bar due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la pala da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si mangiava tirandolo dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La pala da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le pale erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni conoisti per i quali i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanalino occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini e braccia del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi (e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei conoisti ormai scomparsi non erano economicamente uno sperpero; ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insubordinati, ostentazione di privilegio fittizio, illantata agiate. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologia richiama di apparire e privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai i viziati anche gli adulti, e promette: «Per sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso a fessura al dono regalo per chi qualifica la visita. Carne i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invadono la civiltà dei consumi fingendo di dare il plus, in effetti dà per quattro soldi quello che vale quarantotto».

Ma la morale di quei tempi voleva tutti spartani, quella odierna ci vuole tutti Sibaritici.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo e chi la difende.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una "liturgia", avrebbe più volte usato la parola "celebrare". Individua a quale concetto allude e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine "liturgia".

• Nella tradizione antica la città di Siracusa era simbolo di prosperità. La città di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi, di dissolutezza e austerità, mena di



1. t, itùlim c/t, //', :; tnf, /<, trJ//teo rk, l11w, r-1; /i;

- Eco aveva intuito nel diniego dei genitori uno *111011vo* l'one *'crmJolmenlo pedagogica'*: spiega il senso dell'averbio usato.
- Cosa intendeva afferire l'autore con la frase *'lo civillò do/ consumi'*? *J dà por quattro soldi quello cha val quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata negli anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso,

TIPOLOGIA e-RIFLESSIONE CRITICA. Di CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://www.ricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario».

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, avendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, In /175° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«112 giugno 1946 11 suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum Istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 12 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...]. Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (Italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalle consegna delle tracce.

TIPOLOGIA A

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
<p><i>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</i></p> <p>(ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</p>	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna .	10 /A avanzato
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	9 /A
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna	8 /B intermedio
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7/B
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	6*/C base
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5/ D iniziale
	Consegna rispettata solo in parte .	4 non acquisite
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati . Linguaggio inappropriato alla tipologia	3 non acquisite
	Consegna ignorata in molti elementi	2 non acquisite
	Consegna del tutto mancante . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
<p><i>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i></p>	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10 /A avanzato
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9 /A
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8 /B intermedio
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7/B
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6*/C base
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5/ D iniziale
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcuni parti è stato frainteso	4 non acquisite
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3 non acquisite
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2 non acquisite
	L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite
<p><i>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</i></p>	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10 /A avanzato
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9 /A
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8 /B intermedio
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7/B
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6*/C base
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5/ D iniziale
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2 non acquisite
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
<p><i>Interpretazione corretta ed articolata del testo</i></p>	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	10 /A avanzato
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9 /A
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8 /B intermedio

Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7/B
Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6*/C base
Interpretazione superficiale del testo	5/ D iniziale
Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4 non acquisite
Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3 non acquisite
Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2 non acquisite
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1 non acquisite

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12/A avanzato
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11 /A
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10 /B intermedio
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9 /B
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8 /C base
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste	7* /C
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno	6 /D iniziale
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5 /D
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte	4 non acquisite
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3 non acquisite
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2 non acquisite
Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo . Uso impeccabile dei connettivi	14 /A avanzato
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi	13 /A
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo . Uso adeguato e corretto dei connettivi	12 /B intermedio
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11 /B
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10 /B
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi	9* /C base
	Adeguato, seppur molto semplice , il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi . Incerto a tratti l'uso dei connettivi	8 /C
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo . Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7 /C
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6 /D inoiziale
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5 /D
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	4/D
	Scarse capacità nell' elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi	3 non acquisite
	Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2 non acquisite
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Argomentazione personale eccellente , sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14 /A avanzato
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i riferimenti culturali.	13 /A

sostenere l'argomentazione	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida . I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12 /B intermedio
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11 /B
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10 /B
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9* /C base
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8 /C
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7 /C
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6 /D inoiziale
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5 /D
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4 /D
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali non sono corretti	3 non acquisite
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2 non acquisite
	L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certosina ed accurata .	12/A avanzato
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è coerente e molto efficace . La parafrasi (se presente) è accurata .	11 /A
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace .	10 /B intermedio
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace .	9 /B
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace	8 /C base
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto .	7* /C
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6 /D iniziale
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5 /D
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace .	4 non acquisite
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo(se presente) è non opportunamente individuato . La parafrasi (se presente) è inefficace .	3 non acquisite
Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo(se presente) e nella parafrasi (se presente)	2 non acquisite	
Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca , così come la parafrasi.	1 non acquisite	
L'elaborato è consegnato in bianco		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14 /A avanzato
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13 /A
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12 /B intermedio
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11 /B
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza . L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10 /B

	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto .	9* /C base
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata . I dati sono attinenti	8/C
	L'esposizione è molto semplice .I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti tra loro	7/C
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6 /D iniziale
	L'esposizione è a tratti poco efficace . I dati spesso non sono coerenti tra loro	5/D
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4/D
	L'esposizione presenta molte incongruenze . Alcuni dati sono solo accennati	3 non acquisite
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2 non acquisite
	L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14 /A avanzato
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13 /A
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12 /B intermedio
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza . I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11 /B
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata . I riferimenti culturali sono pertinenti	10 /B
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9* /C base
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati . Il livello di base della competenza è raggiunto .	8/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7/C
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6 /D iniziale
	Le conoscenze sono poco articolate . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5/D
	Le conoscenze evidenziate sono scarse . I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4/D
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3 non acquisite
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2 non acquisite
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati . L'elaborato è consegnato in bianco	1 non acquisite	

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRIPTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	0 Non aspirato	L'impostazione e l'articolazione del testo sono carenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	12 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	22 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; coerenza e coesione adeguate.	
	24 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) • Ricchezza e padronanza lessicale • Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) • uso corretto ed efficace della punteggiatura	6 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interpuntivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	8 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e sostanziale padronanza delle strutture morfosintattiche	
	12 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali del sistema ortografico e interpuntivo rispetto alle diagnosi	
	12 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	8 Non aspirato	Le informazioni risultano carenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	12 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la rielaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	18 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con differenti livelli di approfondimento	
	22 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			/60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Tipologia generale + Tipologia A	_____/188
Tipologia generale + Tipologia B	_____/190
Tipologia generale + Tipologia C	_____/188

Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Punteggio definitivo della prova in centesimi	_____/20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • (ad es. indicazioni sulla lunghezza del testo o sulla la parafasi o sintesi)	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nel suo snodo tematico e stilistico	3 Non acquisite	Non conosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematico e stilistico	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntuale nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sul piano lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sul piano lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione coerente e articolata del testo	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____

CLASSE _____

DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	6 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	8 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi	
	10 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti è saltuaria e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	6 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	8 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	10 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate e/o incongrue	
	5 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	6 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	8 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	10 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia C

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA C (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	3 Non acquisite	L'elaborato non risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, il titolo e la parafrasi non sono coerenti con il contenuto	
	5 Iniziale	L'elaborato risulta parzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti solo in parte	
	8 Base	L'elaborato risulta essenzialmente pertinente rispetto alla traccia proposta; titolo e parafrasi sono coerenti	
	10 Intermedio	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia proposta, titolo e parafrasi sono coerenti	
	14 Avanzato	L'elaborato risulta pertinente rispetto alla traccia, che viene sviluppata e interpretata approfonditamente; titolo e parafrasi sono coerenti e appropriati	
INDICATORE 2 • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	3 Non acquisite	L'esposizione è disordinata, al punto che l'evoluzione delle idee si coglie con difficoltà	
	5 Iniziale	L'esposizione risulta appena organizzata, poco lineare, al punto che non sempre si coglie agevolmente l'evoluzione delle idee	
	8 Base	L'esposizione risulta sufficientemente pianificata e lineare	
	10 Intermedio	L'esposizione risulta ordinatamente pianificata, dotata di una linearità che permette di cogliere facilmente lo sviluppo delle idee	
	13 Avanzato	L'esposizione risulta ben pianificata e ben articolata, sviluppata con argomentazioni critiche e personali	
INDICATORE 3 • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Non acquisite	Le informazioni sono inesatte e espresse in maniera scarsamente articolata	
	5 Iniziale	I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre esatti; i contenuti sono esposti in modo poco articolato	
	8 Base	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti e sufficientemente articolati	
	10 Intermedio	L'elaborato è corretto sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono esatti discretamente articolati	
	13 Avanzato	L'elaborato è corretto e ben organizzato sul piano delle conoscenze, i riferimenti culturali sono coerenti e approfonditi	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA C			40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER DSA DISORTOGRAFICI

Griglia di valutazione della prima prova scritta

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE (MAX 60 pt)	Punteggio	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 (COMPETENZE TESTUALI) • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	6 Min. acquisite	L'impostazione e l'articolazione del testo sono coerenti, la coerenza e la coesione testuale sono spesso assenti	
	13 Iniziale	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano insufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, non risultano del tutto accettabili	
	18 Base	L'impostazione e l'articolazione del testo denotano sufficiente ideazione e organizzazione degli argomenti; la coerenza e la coesione dei discorsi, se pur presenti, risultano accettabili	
	22 Intermedio	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano un'organizzazione discreta degli argomenti intorno ad un'idea di fondo; coerenza e coesione adeguate.	
	30 Avanzato	L'impostazione e l'articolazione del testo rivelano la presenza di solide capacità di ideazione e organizzazione degli argomenti intorno ad un'idea di fondo, completa coerenza e coesione nello svolgimento dei discorsi	
INDICATORE 2 (COMPETENZE LINGUISTICHE) • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). • Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	8 Iniziale	L'elaborato rivela carenze nell'uso degli strumenti lessicali e semantici, del sistema ortografico e interiettivo del sistema ortografico più gravi di quelle compatibili con la diagnosi	
	4 Base	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, rivela risorse lessicali sufficienti e costanza padronanza delle strutture morfosintattiche	
	6 Intermedio	L'elaborato rivela una conoscenza discreta delle strutture grammaticali del sistema ortografico e interiettivo rispetto alla diagnosi	
	6 Avanzato	Nonostante la competenza specificamente compromessa dal disturbo, la conoscenza delle strutture grammaticali l'ortografia e la punteggiatura risultano buone	
INDICATORE 3 (CONOSCENZE E COMPETENZE LOGICO-CRITICHE) • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	6 Non acquisite	Le informazioni risultano coerenti, i commenti e le valutazioni personali poco coerenti o assenti	
	13 Iniziale	Le informazioni presenti nell'elaborato non risultano sufficienti; la elaborazione e i commenti sono scarsamente personali	
	18 Base	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano sufficientemente adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali, se pur con difformi livelli di approfondimento	
	22 Intermedio	Le informazioni fornite dall'elaborato risultano pertinenti e adeguate alle consegne; inoltre sono presenti commenti e valutazioni personali	
	24 Avanzato	L'elaborazione presenta ricchezza e precisione di informazioni e di dati; i commenti risultano coerenti, personali e originali	
PUNTEGGIO TOTALE COMPETENZE DI BASE			60

Somma dei punteggi	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	Punteggio totale della prova in ventesimi, senza arrotondamento	_____/20
Tipologia generale + Tipologia A	_____/180	Punteggio definitivo della prova in ventesimi	_____/20
Tipologia generale + Tipologia B	_____/180		
Tipologia generale + Tipologia C	_____/180		

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglia di valutazione della prima prova scritta –Tipologia A

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA A (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Rispetto dei vincoli posti nella consegna • (ad es. indicatori sulla lunghezza del testo o sulla la parafraasi o sintesi)	3 Non acquisite	Non rispetta le consegne o le recepisce in maniera inesatta	
	5 Iniziale	Rispetta le consegne in modo parziale	
	6 Base	Rispetta sufficientemente le richieste delle consegne	
	8 Intermedio	Rispetta correttamente le richieste delle consegne	
	10 Avanzato	Rispetta in modo corretto ed esauriente le consegne	
INDICATORE 2 • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematico e stilistici	3 Non acquisite	Non conosce i concetti chiave e non riesce a porre in relazione gli aspetti tematico e stilistici	
	5 Iniziale	Riconosce in maniera parziale i concetti essenziali e i loro collegamenti, come anche gli aspetti stilistici	
	6 Base	Individua e pone in relazione in maniera sufficiente i concetti fondamentali del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	8 Intermedio	Individua e pone in relazione tutti i concetti del testo proposto, come pure gli snodi stilistici più evidenti	
	10 Avanzato	Individua, collega e interpreta in modo approfondito i concetti chiave, le relazioni tra questi e il loro collegamento con gli aspetti stilistici significativi del testo.	
INDICATORE 3 • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	3 Non acquisite	Non affronta correttamente le analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, che risultano inesatte o assenti	
	5 Iniziale	Affronta parzialmente gli aspetti lessicali e sintattici, nonché l'analisi stilistica e retorica	
	6 Base	Effettua un'analisi sufficiente sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	8 Intermedio	Effettua un'analisi corretta sui piani lessicale e sintattico, essenziale dal punto di vista stilistico e retorico	
	10 Avanzato	Effettua un'analisi esatta sul piano lessicale e sintattico, compresi gli aspetti stilistici e retorici	
INDICATORE 4 • Interpretazione corretta e articolata del testo	3 Non acquisite	Non interpreta il testo in modo corretto	
	5 Iniziale	Interpreta il testo in maniera non del tutto corretta, scarsamente articolata e priva di spunti personali	
	6 Base	L'interpretazione risulta sufficientemente corretta, anche se essenziale e relativamente	
	8 Intermedio	L'interpretazione risulta corretta e corredata da spunti personali	
	10 Avanzato	L'interpretazione risulta esatta e articolata, in virtù di commenti e spunti personali	
PUNTEGGIO TIPOLOGIA A			/40

Griglia di valutazione della prima prova scritta – TIPOLOGIA B

-ITALIANO-

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SPECIFICHE-TIPOLOGIA B (MAX 40 pt)	Livelli	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1 • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	3 Non acquisite	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati in maniera lacunosa e poco coerente	
	5 Iniziale	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati parzialmente	
	6 Base	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti essenziali	
	8 Intermedio	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati negli aspetti più significativi.	
	10 Avanzato	Le tesi presenti nel testo proposto e gli argomenti che le sostengono sono individuati correttamente e approfonditamente	
INDICATORE 2 • Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	3 Non acquisite	I ragionamenti prodotti non risultano improntati a criteri di coerenza, anche a causa dell'uso errato dei connettivi	
	5 Iniziale	La coerenza dei ragionamenti di natura e i discorsi non sono sempre collegati con connettivi appropriati	
	6 Base	L'articolazione dei ragionamenti è coerente negli aspetti essenziali l'uso dei connettivi è pertinente	
	8 Intermedio	L'articolazione dei ragionamenti è sostanzialmente coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è appropriato	
	10 Avanzato	L'articolazione dei ragionamenti è coerente in tutte le sue parti e l'uso dei connettivi è efficace	
INDICATORE 3 • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Non acquisite	L'argomentazione prodotta è sostenuta da motivazioni inadeguate ed o incongrue	
	5 Iniziale	I riferimenti culturali che sostengono l'argomentazione dell'elaborato sono sporadici e talvolta non molto coerenti	
	6 Base	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, in quanto sostenuta da motivazioni essenziali, sufficientemente coerenti e corrette	
	8 Intermedio	L'argomentazione dell'elaborato risulta lineare, coerente e corretta	
	10 Avanzato	L'argomentazione prodotta è completa, coerente e approfondita in virtù di riferimenti culturali significativi e articolati in maniera personale.	
PUNTEGGIO TOTALE TIPOLOGIA B			/40

La crisi economica e finanziaria che in questi anni ha duramente colpito il sistema produttivo ha imposto alle imprese nuove strategie per sopravvivere e trovarsi preparate al momento della ripresa. Le imprese che hanno ottenuto le migliori performance sono quelle che hanno modificato la propria struttura organizzativa, hanno realizzato innovazioni di processo e di prodotto, hanno ampliato i mercati di sbocco aprendosi anche all'estero e hanno salvaguardato le condizioni di equilibrio finanziario.

L'impresa industriale Baretti spa presenta al 31/12/n-1 i seguenti dati tratti dal bilancio rielaborato:

patrimonio netto 1.400.000 euro

rigidità degli impieghi 60%

indice di autocopertura delle immobilizzazioni 0,50

indice di liquidità secondaria 1

patrimonio circolante netto positivo.

Durante l'esercizio n la situazione finanziaria ed economica dell'impresa migliora sensibilmente.

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma sintetica e a stati comparati redatti dalla Baretti spa al 31/12/n.

Seconda parte

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio della Baretti spa al 31/12/n utilizzando gli opportuni indicatori.

2. L'art. 2423 c.c. stabilisce che gli amministratori devono redigere il bilancio d'esercizio costituito anche dal Rendiconto finanziario. Tale documento si prefigge, come stabilito dall'art. 2425-ter, di evidenziare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio nonché i flussi finanziari verificatisi durante il periodo amministrativo, derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Redigere il Rendiconto finanziario del bilancio della Baretti spa al 31/12/n.

3. Presentare le scritture di assestamento al 31/12/n e i relativi calcoli predisposti dal responsabile amministrativo di Beta spa, impresa industriale, limitatamente alle operazioni di seguito indicate:

- determinazione della quota di TFR maturata nell'esercizio considerando che nell'impresa operano meno di 50 dipendenti e tutti hanno optato per lasciare il TFR in azienda
- patrimonializzazione di costruzione interna di un impianto iniziata nell'esercizio precedente e ultimata nell'anno n
- accantonamento per manutenzioni cicliche
- svalutazione specifica e generica di crediti
- sospensione di costi relativi al contratto di leasing finanziario su un macchinario acquisito nell'esercizio con pagamento di maxi canone iniziale.

4. Presentare lo stralcio della nota integrativa di Berretta spa relativa al bilancio dell'anno n



c/dti4bu1UMw e ddh

A050. ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (*Environmental Social Governance*). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del e.e. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2022

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2022 un risultato economico degno di nota.

Dati e indicatori di bilancio

- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 1.0%

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)
Report di sostenibilità

1. Sostenibilità

L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.

2. Acquisto responsabile e filiere corte

Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.

3. Produzione responsabile e packaging riciclabile

- La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di fibre.

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.
- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. Inclusione e parità di genere

Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2022 pari a 4.137.000 euro.

Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.

.....

5. Attenzione ai portatori del capitale di rischio

L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2022.

.....

Ministero dell'istruzione e del merito

A050 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzi: ITAF - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per gli indirizzi quadriennali IT25 e IT37 e ITIE)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione "a valore aggiunto" di Alfa spa al 31/12/2022.

• 2. Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l'esercizio 2023, considerando che gli amministratori prevedono:

• • incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.

•

• 3. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:

• • il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;

•

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.

4. Banca Teta spa concede un affidamento di 200.000,00 euro a Gamma spa utilizzabile come apertura di credito per portafoglio s.b.f. e anticipo su fatture nella misura dell'80% dei crediti ceduti. Presentare le registrazioni contabili di gestione compilate da Gamma spa durante il primo trimestre relative al portafoglio Ri. Ba. per 32.400,00 euro e allo smobilizzo di fatture per 84.600,00 euro e indicare i riflessi di tali operazioni sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a.s. 2022-2023)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina

AVANZATA: Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze

4

BASE: Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze

3

... / 4

INSUFFICIENTE: Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fonanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze

2

NULLA: Conoscenze nulla dei nuclei fondanti della disciplina

0

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati

AVANZATA: Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite

6

BASE: Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite

4 - 5

... / 6

INSUFFICIENTE: Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite

2 - 3

NULLA: Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta

0

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti

AVANZATA: Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	6 / 6
BASE: svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4 - 5	
INSUFFICIENTE: Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2 - 3	
NULLA: Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
AVANZATA: Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
BASE: Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
INSUFFICIENTE: Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	
NULLA: Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE	 / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO (a.s. 2021-2022)

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti la disciplina		
Conoscenza completa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia collegamenti logici tra le diverse conoscenze	4 / 4
Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	3	
Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fonanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	2	
Conoscenze nulle dei nuclei fondanti della disciplina	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	6 / 6
Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	4 - 5	
Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	2 - 3	
Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		

Svolgimento completo , elaborato coerente e corretto	6 / 6
Svolgimento completo , elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	4 - 5	
Svolgimento incompleto , elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	2 - 3	
Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	4 / 4
Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	3	
Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	2	
Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	0	
TOTALE / 20	